UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SCUOLA IN SCIENZE SOCIALI

DIPARTIMENTO
DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
(DISFOR)

MANIFESTO DEGLI STUDI

Anno Accademico 2012/2013

Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio

Direttore del Dipartimento Prof. Guido F. Amoretti
Sito web: http://www.sdf.unige.it

Servizi del Dipartimento

DIREZIONE

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
tel. 010/209.53502-3 - *fax* 010/20953506

Sportello dello studente

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
tel. 010/209.53521 - *fax* 010/209.53523 - *e-mail:* sportstud.sdf@unige.it
Orari: lunedì, martedì e giovedì 9.30-12; mercoledì 14.30-16.30

****

Campus Savona (esclusivamente per i corsi di Scienze della Comunicazione)
tel. 019.21945105 – *e-mail:* sportello.savona@unige.it
Orari: dal Lunedì al Venerdì 9 – 12.30 - Lunedì e Giovedì pom. su appuntamento

Ufficio tirocini

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
tel. 010/209.53525/26 - *fax* 010/20953523 - *e-mail:* tirocini.sdf@unige.it
Orari: lunedì 9,30-12; mercoledì 12,30-14,30

Segreteria didattica – Attività di laboratorio

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
tel. 010/209.53612 - *fax* 010/209.53633 - *e-mail:* attivitadilaboratorio.sdf@unige.it
Orari: martedì 9.30-12.00; giovedì 14.30-16.30; corpo A I° piano, stanza 1A10

Servizio orientamento e tutorato - Sportello Tutor

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova,
tel. 010/20953528
Orari: si consulti sito del Dipartimento alla voce orientamento/contatti

Ufficio Relazioni Internazionali

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
tel. 010/209.53530 - fax 010/209.53523 - *e-mail:* relint.sdf@unige.it
Orari: lunedì 9.30-12.00; mercoledì 14.30-16.30

CENTRO DI SERVIZIO BIBLIOTECARIO “MARIO PUPPO”

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
Telefono 010/209.53550 - *Fax* 010/209.53558
e-mail: csbsdf@unige.it
Orari apertura: dal lunedì al venerdì 9.00-17.00
Servizi correlati (distribuzione prestito): dal lunedì al venerdì 9.00-16.50

LABORATORIO INFORMATICO

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 - Genova
Telefono 010/209.53585 - *Fax* 010/209.53506
Orario apertura: lunedì-giovedì 9-17; venerdì 9-13
e-mail: laboratori.sdf@unige.it

STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE

DIPARTIMENTI INTERNI ALLA SEDE
Dipartimento di Scienze della Formazione, DiSFor
Direttore: Prof.Guido Amoretti
C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 Genova - tel. 010.209.53500
e-mail: guido.amoretti@unige.it

REFERENTI DEL DIPARTIMENTO

Commissione Paritetica:
Prof. Claudio La Rocca - e-mail: clr@unige.it
Commissione Orientamento e Tutorato:
Prof. Andreina Bruno - e-mail: andreina.bruno@unige.it
Commissione per la Mobilità studenti:
Prof. Claudio La Rocca - e-mail: clr@unige.it
Servizi per i Disabili:
Prof.ssa Mirella Zanobini - e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Quadro B: Corsi di studio attivati

Tipologia	Classe	Denominazione corso di studi	anni attivati	sede didattica
Laurea triennale (D.M.270/04, D.M.17/10)	L20	**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (codice corso 8752)**	1 e 2	SAVONA
	L24	**SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (codice corso 8751)**	1 e 2	GENOVA
	L19	**SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (codice corso 8750)**	1 e 2	GENOVA
Laurea Magistrale (D.M.270/04, D.M.17/10)	LM51	**PSICOLOGIA (codice corso 8753)**	1 e 2	GENOVA
	LM85	**SCIENZE PEDAGOGICHE (codice corso 8755)**	1 e 2	GENOVA
Laurea Magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04, D.M.249/10)	LM85 bis	**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (codice corso 9322)**	1 e 2	
Laurea triennale in via di disattivazione (D.M. 270/04)	L20	**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (codice corso 8752)**	3 anno	SAVONA
	L24	**SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (codice corso 8751)**	3 anno	GENOVA
	L19	**SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (codice corso 8750)**	3 anno	GENOVA
Laurea Triennale in via di disattivazione (D.M. 509/99)	SNT/2	**EDUCAZIONE PROFESSIONALE (in collaborazione con la Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche, codice corso 1632)**	3 anno	GENOVA
Laurea quadriennale - in via di disattivazione		**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (codice corso 174)**	3, e 4	GENOVA

MASTER		
Progettista EPICT per la scuola: la certificazione pedagogica europea sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'instructional design	I livello	GENOVA
Comunicazione con i Nuovi Media e con le Tecnologie ICT Immersive	I livello	SAVONA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO		
EPICT – Certificazione Pedagogica Europea sull'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	12 mesi	GENOVA
Difficoltà e disturbi dell'apprendimento	11 mesi	GENOVA

Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche

ATTIVITÀ DIDATTICA

CALENDARIO LEZIONI	I Semestre	Dal 01/10/2012 al 21 /12/2012
	Periodo di sospensione	Dal 24/12/2012 al 07/01/2013 Dal 28/03/2013 al 04/04/2013
	II Semestre	Dal 18/02/2013 al 18/05/2013
CALENDARIO ESAMI DI PROFITTO	Per tutti i corsi di laurea	Tre appelli dal 07/01/2013 al 16/02/2013 Quattro appelli dal 20/05/2013 al 31/07/2013 Due appelli dal 02/09/2013 al 21/09/2013
CALENDARIO ESAMI DI LAUREA	Per tutti i corsi di laurea	Ottobre 2012 Novembre 2012 Gennaio 2013 Marzo 2013 Giugno 2013 Luglio 2013

SCADENZE

N.B.: le scadenze relative alla presentazione dei piani di studio saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze della formazione: www.sdf.unige.it

Iscrizione/Prenotazione Esami On Line
Gli studenti sono **tenuti a iscriversi/prenotarsi** agli esami di profitto attraverso il portale web di Ateneo dedicato agli studenti,
(http://www.studenti.unige.it/navigation/path/SOL/studenti) entro 5 giorni precedenti l'appello.
È importantissimo verificare al momento della prenotazione la corrispondenza del codice dell'insegnamento prenotabile rispetto a quello presente nel proprio piano di studi.

N.B.: Per poter effettuare tutte le operazioni previste dal Portale studenti, è necessario usare le credenziali UNIGE_PASS fornite dall'Ateneo al momento dell'iscrizione e attivare la casella di posta elettronica assegnata contestualmente alle credenziali secondo le istruzioni fornite.

NOTE SULLA REGISTRAZIONE ESAMI ON LINE
La registrazione on-line degli esami sostenuti, pur apportando una sensibile velocizzazione del processo di aggiornamento dei dati nella carriera dello studente, non esclude comunque il lavoro di back-office da parte degli uffici preposti e delle segreterie studenti. **Si fa presente che all'immediatezza dell'inserimento del dato nel sistema informatico, non corrisponde un aggiornamento in tempo reale delle certificazioni, per le quali occorrerà una maggiore attesa.**

Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi

CORSI DI STUDIO NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/04; D.M. 17/2010)

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (Scuola di scienze sociali) dall'anno accademico 2009/10 ha adeguato l'offerta formativa alle disposizioni ministeriali e ha attivato le lauree triennali in: Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze pedagogiche e dell'educazione e le lauree Magistrali in: Psicologia, Scienze pedagogiche secondo l'ordinamento previsto dal D.M. 270/04, aggiornato, dall'a.a. 2011/12, alle disposizioni del D.M. 17/2010.

Ha attivato inoltre la laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM 85 bis).

Conferisce anche il titolo di Dottore in Educazione professionale (in collaborazione con la Scuola di scienze mediche e farmaceutiche, in fase di disattivazione a partire dell'a.a 2011/12) e il titolo di Dottore in Scienze della formazione primaria (in fase di disattivazione a partire dell'a.a 2011/12)

Conferisce inoltre, limitatamente all'esclusiva conclusione degli studi, i diplomi di laurea nei seguenti corsi già disattivati:

Esperto in processi formativi, Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze pedagogiche e dell'educazione e le lauree specialistiche in: Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (in collaborazione con la Scuola di Scienze sociali, dipartimento di Scienze politiche), Educazione degli adulti e formazione continua, Scienze della comunicazione sociale e istituzionale, Scienze e tecnologie della comunicazione e dell'informazione (in collaborazione con la Scuola politecnica), Psicologia, Scienze pedagogiche, (corsi ex 509/99), le lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere, Materie letterarie, Pedagogia, Scienze dell'educazione e Diploma universitario in giornalismo.

L'iscrizione ai corsi di laurea a numero programmato in **Scienze e tecniche psicologiche**, **Scienze pedagogiche e dell'educazione,** e al corso di laurea a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria**, è subordinata al superamento di una prova di ammissione.

L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (270/04 D.M.17/10) è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari richiesti, al superamento di una prova d'accesso che, nel caso di esito negativo, potrà essere ripetuta nello stesso anno accademico secondo le modalità previste dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio.

Piani studio
Gli studenti sono tenuti a presentare ogni anno un piano di studio secondo le scadenze indicate dall'Ateneo e dai Corsi di studio, che sarà valutato dalla Commissione Didattica.

Registrazione esami
Poiché nei piani di studio sono previsti diversi insegnamenti integrati (C.I.) si segnala che tra il superamento di un modulo di C.I. e il successivo deve intercorrere un intervallo temporale non superiore a un anno (12 mesi). Trascorso tale intervallo cessa la validità della valutazione del I modulo

Prova finale (lauree triennali)
La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea o nel Corso di Laurea Magistrale.
L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno cinque (5) mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.
La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea.
L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore di Dipartimento.
La Commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dai regolamenti, entro lo scadere del quarto anno accademico.
Il titolo andrà depositato presso lo Sportello dello Studente del Dipartimento di Scienze della Formazione (Corso Andrea Podestà 2 o Campus Savona per i corsi di laurea attivi nel campus stesso) almeno cinque (5) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale. Una copia definitiva dell'elaborato dovrà essere consegnata al relatore almeno un mese prima della prova finale

Tesi di Laurea (lauree magistrali, magistrali a ciclo unico, specialistiche, quadriennali)
La tesi è costituita dalla stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo.
Può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva.
La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore di Dipartimento. La Commissione, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso, ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi.

Gli studenti che sono iscritti ai corsi quadriennali (corsi antecedenti il D.M. 509/99), potranno scegliere una tesi di laurea tradizionale o optare per una tesina consistente in un elaborato ridotto per dimensione, ambito tematico indagato e impegno richiesto.
La tesina, che dà diritto alla sola conferma della media in centodecimi degli esami sostenuti, avrà solo un relatore e sarà valutata dalla Commissione di Laurea solo al fine di confermare il voto. In questi casi, per il deposito del titolo si applicano le norme relative ai corsi di laurea triennali.

Per i criteri specifici di ogni Corso di Laurea si rimanda alle relative tabelle riportate all'interno del Manifesto degli studi.

NOTA BENE
Lo studente può inserire nel proprio piano di studi come "attività formative a scelta dello studente" anche attività svolte presso altre Scuole o Dipartimenti, scelte tra i corsi di laurea dello stesso grado. Il valore in CFU rimane quello determinato dal Dipartimento presso cui viene svolta l'attività formativa.

Parte I

CORSI DI LAUREA TRIENNALE
(D.M. 270/2004 – D.M 17/2010)

Corso di Laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
(D.M. 270/04 D.M. 17/2010 classe L20)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche
- attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede Didattica:	Savona
Classe:	L20 - Scienze della Comunicazione
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi	Prof. Giovanni Adorni
Durata:	Triennale
Indirizzo Web:	http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato:	NO
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI Modalità di verifica. Requisiti di ammissione: l'accesso al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione è consentito a chi, conseguito un diploma di Scuola Secondaria Superiore, dimostri il possesso di adeguate conoscenze sotto il profilo storico e linguistico, nonché elementi di ragionamento logico matematico e di informatica, cultura generale (con particolare riferimento alla storia contemporanea e all'attualità politica e sociale), comprensione del linguaggio iconico-grafico considerate prerequisiti irrinunciabili. Per verificarne il possesso, gli studenti dovranno sottoporsi ad una prova di verifica dei requisiti, di norma a settembre prima dell'inizio delle lezioni, consistente in un test a scelta multipla che verte sugli ambiti disciplinari di cui sopra. La prova viene valutata in centesimi e si considera superata qualora il punteggio ottenuto sia superiore o uguale a 30/100. Conseguendo un punteggio inferiore a 30/100 nella prova di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dal Dipartimento.
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso di Laurea ha i seguenti obiettivi specifici: fornire al laureato le competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione per svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio,

	televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi; fornire le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche delle aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali; fornire specifiche competenze relative alle politiche della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in atto nelle società a livello nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi del corso quello di fornire competenze per attività redazionali e funzioni giornalistiche anche nel settore audiovisivo; fornire le abilità di base necessarie alla ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione; mettere in grado il laureato di usare in forma scritta e orale la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché verificare le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana. Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Laurea comprende attività formative per l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Il curriculum comprende attività di laboratorio e, in relazione ad obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso università italiane e straniere nel quadro degli accordi nazionali e internazionali dell'Università di Genova.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio

	formativo. Il relatore è scelto dallo studente tra i docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze della Comunicazione. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno cinque mesi prima della data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno cinque mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto agli studi.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Il laureato può svolgere i seguenti ruoli e funzioni negli ambiti occupazionali indicati: Operatore nei diversi settori della comunicazione: a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi, agenzie di pubblicità, di consulenza marketing, uffici e centri di formazione sociale, culturale, ambientale: partecipa alla progettazione e alla messa in atto di campagne di informazione e di comunicazione; partecipa alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi, programmi di comunicazione e di informazione; b) presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), presso redazioni radiofoniche e televisive, presso case editrici; svolge attività redazionali; scrive testi ed elabora dati e notizie; partecipa alla progettazione di contenuti e programmi radiofonici e televisivi; progetta e realizza sondaggi, inchieste; c) presso Uffici stampa, Uffici di pubbliche relazioni, di comunicazione istituzionale e sociale; opera in prima persona nei servizi informativi di front-office; contribuisce nella gestione delle pubbliche relazioni dei diversi Uffici.

Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione
(Classe L20 - attivati I° e II° anno)*

PRIMO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
1. Storia contemporanea.		66727	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	6	60
2. Storia del giornalismo		66728	Caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04	6	
3. Fondamenti di informatica		66729	Attività formative di base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05	9	
4. Sociologia generale		66766	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	9	
5. Sociologia della comunicazione		66767	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/08	6	
6. **Arte e comunicazione Cod. padre 57102**	Modulo 1: Istituzioni di storia dell'arte	57103	Attività affini ed integrative		L-ART/02	6	
	Modulo 2: Immagine e comunicazione	57104	Attività affini ed integrative		L-ART/02	6	
7. Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura		57112	Altre Attività	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		12	

LEGENDA:

Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica "padre" per la disciplina di riferimento e dei codici "figli" per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici "padri" sono visibili in neretto.

***sfondo grigio per gli anni non ancora attivati**

	SECONDO ANNO						
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
8. Sistemi operativi e Reti di Calcolatori		66770	Attività formative di base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05	9	60
9**. Semiotica, Immagine e Comunica-zione** Cod**.** padre **66773**	Modulo 1: Semiotica	66774	Attività caratteriz.	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	6	
	Modulo 2: Comunicazione Radio Televisiva	66776	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
10**. Psicologia** Cod**.** padre **61074**	Modulo 1: psicologia Generale	61075	Attività caratteriz.	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	6	
	Modulo 2: Gruppi virtuali	61076	Attività caratteriz.	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05	6	
11. Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica		66772	Attività affini ed integrative		IUS/01	6	
12 Etica della Comunicazione		61081	Attività caratteriz.	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/03	6	
13. Laboratorio di cinema musica e spettacolo		66779	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	
14.lingua e culture ispaniche		66771	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	

	TERZO ANNO						
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**Tot. C.F.U**
15. Basi di dati e Sistemi informativi			Attività Caratterizzanti	Metodologie, analisi e Tecniche della comunicazione	ING-INF/05	9	60
16. Geografia della comunicazione			Attività affini ed integrative		M-GGR/01	9	
17. Sociologia della devianza			Attività Caratterizzanti	Disicipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/12	6	
18. Sociologia dei processi culturali e comunicativi			Attività Caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SPS/08	6	
19. Sociologia dei processi economici e del lavoro			Attività Caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SPS/09	6	
20. A scelta dello studente			Altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage aziendale o unità di progetto			Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale			Altre attività	Prova finale		6	

Norme didattiche principali

Modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione si richiede un livello di competenza intermedio.

Elenco insegnamenti/attività attivati

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ore
Arte e Comunicazione – Modulo 1: Istituzioni di storia dell'arte	L-ART/02	6	40
Arte e Comunicazione – Modulo 2: Immagine e comunicazione	L-ART/02	6	40
Etica della comunicazione	M-FIL/03	6	40
Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica	IUS/01	6	40
Fondamenti di Informatica	ING-INF/05	9	60
Laboratorio di cinema musica e spettacolo	Altre attività	9	60
Lingua e culture ispaniche	Altre attività	6	40
Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura	L-LIN/12	12	80
Psicologia – Modulo 1: Psicologia generale	M-PSI/01	6	40
Psicologia – Modulo 2: Gruppi virtuali	M-PSI/05	6	40
Semiotica Immagine e Comunicazione – Modulo 1: Semiotica	M-FIL/05	6	40
Semiotica Immagine e Comunicazione – Modulo 2: Comunicazione radio televisiva	Altre attività	6	40
Sistemi operativi e reti di calcolatori	ING7INF-05	9	60
Sociologia della Comunicazione	SPS/08	6	40
Sociologia della devianza	SPS/08	9	60
Sociologia Generale	SPS/07	9	60
Storia contemporanea	M-STO/04	6	40
Storia del giornalismo	M-STO/04	6	40

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Arte e Comunicazione - Modulo 1 Istituzioni di storia dell'arte	Il corso si propone di fornire conoscenze di base della storia dell'arte con particolare riferimento al mondo contemporaneo
Arte e Comunicazione - Modulo 2: Immagine e comunicazione	L'obiettivo del corso è di approfondire aspetti della comunicazione visiva nei settori della storia dell'arte contemporanea.
Etica della comunicazione	La finalità del corso è di analizzare le problematiche relative all'etica delle professioni nei settori della comunicazione e dell'informazione
Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica	Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro delle normative e delle problematiche giuridiche della comunicazione elettronica
Fondamenti di Informatica	Obiettivo del corso è rendere lo studente consapevole dell'uso delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione dei nuovi media, anche attraverso esperienze di utilizzo della rete informatica
Laboratorio di cinema musica e spettacolo	Obiettivo del corso è quello di fornire competenze nelle teorie e nelle tecniche della comunicazione di cinema, musice e spettacolo attraverso un approccio multidisciplinare
Lingua e culture ispaniche	Il corso si propone di fornire conoscenze di base di scrittura, dialogo e cultura della lingua spagnola
Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura	Il corso si propone di fornire conoscenze di base di scrittura e dialogo della lingua inglese
Psicologia – Modulo 1: Psicologia generale	Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica della psicologia generale e di una sua applicazione nei contesti organizzativi in cui è presente una forte interazione uomo-macchina
Psicologia – Modulo 2: Gruppi virtuali	Finalità dell'insegnamento è fornire conoscenze di base su temi della psicologia sociale dei gruppi e in particolare della psicologia dei gruppi quando i membri agiscono in contesti virtuali
Semiotica Immagine e Comunicazione – Modulo 1: Semiotica	Il corso si propone di fornire chiavi di lettura storica e teorica dei principali concetti elaborati dalle diverse scuole di semiotica sulla funzione del linguaggio nella formazione e nell'organizzazione della conoscenza umana.
Semiotica Immagine e Comunicazione – Modulo 2: Comunicazione radio televisiva	Obiettivo del corso e di analizzare la costruzione dei linguaggi televisivi e di fornire elementi critici di fruizione della comunicazione televisiva
Sistemi operativi e reti di calcolatori	Obiettivo del corso è consolidare le basi teoriche dell'Informatica dell'allievo mettendolo in condizioni di comunicare e relazionarsi con competenza con i tecnologi. Rendere l'allievo un utente avanzato nell'uso del computer in quanto sistema di rete

Sociologia della Comunicazione	L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze teoriche e metodologiche essenziali per lo studio dei processi culturali e comunicativi con particolare riferimento agli effetti sociali delle nuove tecnologie della comunicazione.
Sociologia Generale	Il corso si propone di utilizzare i concetti e le metodologie della sociologia generale per analizzare le società globali.
Storia contemporanea.	L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze e strumenti interpretativi dei contesti storici dell'età contemporanea con particolare riferimento alla storia dei mezzi di comunicazione di massa
Storia del giornalismo	Il corso intende mettere a fuoco la storia della professione giornalistica in età contemporanea (XIX-XX secolo), in Europa e negli Stati Uniti, dalla sua affermazione connessa alla nascita dell'opinione pubblica e alla diffusione della stampa, fino al consolidamento del suo ruolo chiave nelle democrazie contemporanee. Se ne metteranno in rilievo le connessioni con la cultura, la politica e il potere nei diversi contesti e periodi storici; si approfondirà, con la lettura diretta di fonti, la peculiarità della vicenda italiana, attraverso l'individuazione di alcune figure-chiave.

Corso di Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(D.M. 270/2004; D.M. 17/2010 – classe L24)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche
- attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede Didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Classe:	L24 - Scienze e tecniche psicologiche
Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea:	Prof. Mirella Zanobini
Commissione Didattica	Proff. Mirella Zanobini, Andrea Brugnolo, Donatella Cavanna, Carlo Chiorri, Laura Migliorini, Luisa Stagi
Commissione Laboratori	Proff. Alfredo Verde, Donatella Cavanna, Sergio Morra
Commissione Tirocini	Proff. M. Carmen Usai, Andreina Bruno, Adriana Antolini, Anna Zunino
Durata:	Triennale
Indirizzo Web:	http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index
Test d'ingresso a numero programmato:	Si
N. posti:	Studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia 180; non comunitari non residenti, 4 (di cui 2 riservati a cittadini cinesi)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	Si Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è prevista una prova di ammissione. La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: lingua italiana, lingua inglese, elementi di ragionamento logico matematico, cultura generale, elementi di biologia o altre) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando. Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla

	graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di Studi. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Si mira alla formazione di un tecnico psicologo in grado di intervenire: sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita; sui processi di orientamento, selezione e collocazione professionale in soggetti adulti e sul rapporto fra individuo e lavoro nei contesti organizzativi; sui processi relazionali, di gruppo e di comunità al fine di favorire la salute e il benessere degli individui.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51). L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno cinque mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione

	complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico. La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore del Dipartimento.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche) unita ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche. Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche può trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità. Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche
(Classe L24 – attivati I° e II° anno)*

	PRIMO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
1 Psicologia generale	55975	di base	Fondamenti della psicologia	M-PSI/01	12	60
2 Psicologia dello sviluppo	55980	di base	Fondamenti della psicologia	M-PSI/04	12	
3 Psicologia sociale	55981	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	12	
4 Filosofia della scienza	55982	di base	Formazione interdisciplinare	M-FIL/02	6	
5 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	67249	Affini integrative		M-PSI/02	4	
6 Pedagogia generale	55989	di base	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	8	
Lingua e traduzione inglese	55988	altre attività	Conoscenze linguistiche		4	
Laboratori	72744	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	

LEGENDA: Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica "padre" per la disciplina di riferimento e dei codici "figli" per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici "padri" sono visibili in neretto.

***sfondo grigio per gli anni non ancora attivati**

	SECONDO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
7 Sociologia generale	55991	Affini integrative		SPS/07	8	60
8 Psicometria e teoria dei test	67252	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	12	
Laboratorio: Pratica dei test	56016	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
9 Psicologia dei processi cognitivi	55993	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	
10 Psicologia dinamica	55995	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
11 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	55996	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
12 Psicologia delle disabilità	67260	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	
Un Laboratorio a scelta tra: Lavoro e fasce deboli oppure La valutazione dello sviluppo atipico	56019 56052	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio Metodi e tecniche di intervista e del questionario	72084	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
13 Fondamenti di informatica	67261	affini e integrative		ING-INF/05	4	

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
14.Psicologia fisiologica		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	8	60
15.Psicologia dei gruppi e di comunità		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	8	
Laboratorio di Psicologia dei gruppi		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
16. Psicopatologia dello sviluppo		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	6	
Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
17. Psicologia clinica		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	8	
18. Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi		Affini e integrative		M-PSI/04	6	
19. A scelta dello studente		altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage o laboratori esterni		altre attività	Tirocini		4	
Prova finale		altre attività	Prova finale		4	

Norme didattiche principali

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è a numero programmato: il numero viene stabilito ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi e indicato nel Manifesto degli Studi.

Il numero di posti che il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche riserva agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea e agli studenti di nazionalità cinese, come disposto dalla normativa vigente, viene determinato ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi e indicato nel bando di ammissione e nel Manifesto degli Studi.

Il numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Queste attività volte all'acquisizione di competenze pratiche e metodologiche costituiscono requisito indispensabile per consentire allo studente di ottenere la certificazione EUROPSY utile alla mobilità europea dei laureati.

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è prevista una prova di ammissione.

La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: lingua italiana, lingua inglese, elementi di ragionamento logico matematico, cultura generale, elementi di biologia o altre) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.

Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di Studi.

Propedeuticità ed esami di profitto

L'esame **"Psicologia generale"** è propedeutico a tutte le discipline psicologiche degli anni successivi; l'esame **"Psicologia dinamica"** è propedeutico all'esame **"Psicologia clinica"**; l'esame **"Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica"** è propedeutico all'esame **"Psicologia fisiologica"**; l'esame **"Psicologia sociale"** è propedeutico all'esame **"Psicologia dei gruppi e di comunità"**.

Curricula
Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.
Tale curriculum comprende: 118 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti; un congruo numero di crediti (16) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 30 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico. Sono inoltre previsti 26 crediti in settori non psicologici (di cui 4 per conoscenze e abilità informatiche); 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente.
Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum di cui agli allegati 1A e 1B sulla base dei requisiti di Europsy.

107 CFU M-PSI in "Theoretical courses and practical exercices" (Min 100 CFU): (escluso M-PSI/03)
corsi 88 CFU + Laboratori 12 CFU + 7 (25% dei 30 CFU metodologici)
Methodology 30 CFU (min. 30):
6 Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi
12 Psicometria e teoria dei test
4 Psicologia generale
4 Psicologia dello sviluppo
4 Psicologia sociale

Teoria non psicologica (min 15)
22 CFU (Sociologia, Ped, Filosofia) + 8 (Inglese, Informatica)

Modalità di frequenza delle attività didattiche
Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea
Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si richiede un livello di competenza intermedio.

Piani di studio

Dal I al II anno di corso incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	M-PSI/02	4	30
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	4	40
La valutazione dello sviluppo atipico	Altre attività	2	
Laboratori	Altre attività	2	
Pratica dei test	Altre attività	2	
Lavoro e fesce deboli	Altre attività	2	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/10	4	30
Metodi e tecniche di intervista e del questionario	Altre attività	2	
Pedagogia generale	M-PED/01	8	60
Psicologia dei processi cognitivi	M-PSI/01	8	60
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	8	60
Psicologia delle disabilità	M-PSI04/	6	40
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	12	90
Psicologia dinamica	M-PSI/07	8	60
Psicologia generale	M-PSI/01	12	90
Psicologia sociale	M-PSI/05	12	90
Psicometria e teoria dei test	M-PSI/03	12	90
Sociologia generale	SPS/	8	60

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Filosofia della scienza	Introdurre gli studenti ad una analisi delle metodologie e dei contenuti della filosofia della scienza, dando particolare rilievo alla complessità dei saperi psicologici.
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo . Verranno inoltre forniti cenni relativi alle patologie cerebrali.
Fondamenti di informatica	Il corso fornisce i concetti di base dell'informatica e, con essi, gli strumenti per una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici e dell'impiego di strumenti informatici nella pratica quotidiana della professione.
La valutazione dello sviluppo atipico	Si intende favorire la conoscenza degli aspetti fondamentali inerenti i disturbi dello spettro autistico, dall'autismo classico al disturbo di Asperger, con particolare attenzione ai criteri diagnostici e ai più importanti strumenti di valutazione .
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Pratica dei test	Le attività previste dal laboratorio mirano all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze specifiche relative al contesto, alla somministrazione e al calcolo di alcun test di personalità e di intelligenza. La modalità di gestione blended del laboratorio offre agli studenti la possibilità di confrontarsi sulle caratteristiche e sulla specificità del test utilizzato, sulle difficoltà incontrate e sui potenziali campi di applicazione.
Lavoro e fesce deboli	Il laboratorio ha come obiettivo generale quello di avvicinare gli studenti alle tematiche dell'inserimento al lavoro di persone disabili o svantaggiate. in questa ottica verranno forniti strumenti per la progettazione e la gestione di percorsi di inserimento al lavoro
Lingua e traduzione inglese	Acquisire adeguate abilità in forma scritta, orale e di *listening comprehension,* attraverso la frequenza di laboratori affiancati alle lezioni di lingua, per la trasmissione di contenuti specifici nell'ambito delle scienze e tecniche psicologiche e per lo scambio comunicativo generale

Metodi e tecniche di intervista e del questionario	Il laboratorio intende fornire le conoscenze di base e specialistiche relative a progettazione, costruzione, somministrazione e analisi di interviste e questionari, con particolare riferimento ai formati e alle tecniche più diffuse nella ricerca psico-sociale. Di ciascuno strumento e delle relative tecniche saranno delineate le principali caratteristiche, i vantaggi e i limiti. A partire delle premesse di ordine teorico ed epistemologico, il laboratorio si propone dunque di offrire una declinazione pratica che permetta di costruire, somministrare e analizzare criticamente diversi tipi di domande, con particolare attenzione alle distorsioni possibili, alla successione e alla formulazione delle stesse.
Pedagogia generale	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Psicologia dei processi cognitivi	Fornire un quadro concettuale dell'architettura della mente umana ed esaminare, anche attraverso la presentazione di paradigmi sperimentali, come le sue caratteristiche strutturali e funzionali influenzino i processi cognitivi "superiori" (memoria, attenzione, pensiero). Fornire inoltre, entro tale quadro concettuale, un primo approccio alle differenze individuali.
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Sviluppare capacità di osservare i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera. Promuovere un primo contatto con dispositivi metodologico strumentali utili al lavoro professionale con persone e gruppi nei contesti organizzativi.
Psicologia delle disabilità	Definire il concetto di disabilità e la sua evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita.
Psicologia dello sviluppo	Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche

Psicologia dinamica	Comprendere e acquisire e le teorie, i metodi e i valori della psicologia di comunità; conoscere gli effetti delle interazioni della società, delle culture e dei contesti sul benessere psicologico delle persone e della comunità; valutare le strategie utili per potenziare i rapporti tra le persone e i loro *setting* di riferimento; pensare ai problemi in termini di prevenzione e proazione.
Psicologia generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci. Fornire gli elementi metodologici e statistici di base utili alla comprensione e progettazione di ricerche sperimentali e/o applicative in ambito psicologico.
Psicologia sociale	Fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della disciplina, analizzare i principali processi rispetto alla percezione sociale e alla costruzione del Sé. Introdurre alla comprensione dei processi di rappresentazione e di azione nella realtà sociale alla base dei rapporti tra gli individui e i gruppi. Approfondire i principali metodi e strumenti della disciplina anche attraverso l'analisi di ricerche classiche della psicologia sociale
Psicometria e teoria dei test	Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali della misurazione di variabili psicologiche. L'obiettivo principale è l'acquisizione della metodologia e delle tecniche statistiche necessarie per un adeguato sviluppo di un test psicologico e per la verifica della sua validità e attendibilità. Particolare attenzione viene dedicata alla formulazione delle domande e delle prove che compongono il test, alla statistica descrittiva e inferenziale, all'analisi di correlazione.
Sociologia generale	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base in merito allo studio e alla conoscenza dell'organizzazione sociale in una prospettiva fenomenologica e costruttivista. Si presterà particolare attenzione all'intreccio tra le dimensioni micro e macro, alla costruzione sociale delle diseguaglianze, alle tematiche del genere e del corpo connettendo questi argomenti alla riflessione teorica contemporanea.

Corso di Laurea in
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

(D.M. 270/2004; D.M. 17/2010 - classe L19– attivati I° e II° anno)
scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche
- attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Classe:	L19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi:	Prof.ssa Renza Cerri
Commissione didattica	Proff.: Alessandra Modugno, Antonella Lotti, Giancarla Sola, Nadia Rania, Davide Parmigiani
Commissione tirocini	Proff. Raul Crisafio, Luisella Battaglia, Antonella Lotti, Antonella Primi, Donatella Panatto, Franco Manti
Commissione laboratori	Proff. Renza Cerri, Raul Crusafio, Nicoletta Varani, Antonella Lotti, Giorgio Matricardi; Antonella Primi
Durata:	Triennale
Indirizzo Web:	www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato:	Studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia: 226. Non comunitari residenti all'estero: 4 (di cui 2 riservati a cittadini cinesi)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione è prevista una prova di ammissione. La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: cultura generale, ragionamento logico, comprensione del testo) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite a bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel bando stesso. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando. Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare

	delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di laurea. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	In accordo e a specificazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo, i Laureati nel Corso di in Scienze pedagogiche e dell'educazione devono acquisire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della professionalità pedagogica, devono poter applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi, seguire i diversi processi di apprendimento. Obiettivi formativi: Conoscenze teoriche in ambito pedagogico e delle scienze umane e competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, con particolare riguardo alla capacità di:progettare interventi educativi adeguati allo specifico contesto operativo e valutarne gli esiti, analizzare i diversi linguaggi culturali e utilizzarli in relazione a finalità educative. Organizzare interventi educativi ad ampio raggio in relazione alle realtà culturali, artistiche, ambientali del territorio. Svolgere, applicando competenze anche di tipo relazionale, attività di animazione in rapporto a gruppi di età diverse e distinti presupposti socioculturali. I laureati dovranno aver acquisito anche la capacità di usare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e di aver acquisito competenze adeguate per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione per mezzo delle nuove tecnologie multimedia
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione o nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM-85). L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno cinque (5) mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto

	multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea, secondo le seguenti tipologie: a) elaborato teorico critico che dimostri la padronanza dei temi della dissertazione, mettendo in campo competenze di ricerca, capacità di accesso complesso alle fonti bibliografiche nazionali e internazionali, di valutazione critica e individuazione di ulteriori linee di sviluppo della ricerca. In ogni caso l'elaborato dovrà essere contestualizzato e fare riferimento a specifiche situazioni professionali; b) progettazione di interventi educativi, rieducativi e formativi, in forma articolata di projectwork; c) costruzione e messa a punto di software e tecniche attive rispetto all'utenza, comprensive degli indispensabili riferimenti teorici e di ricerca. L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico. La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore di Dipartimento
AMBITI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati in Scienze pedagogiche e dell'educazione trovano il loro ambito occupazionale presso Enti pubblici in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici e privati per fasce deboli, Enti per l'educazione permanente, Enti di formazione pubblici e privati, Regione ed enti locali, Aziende, Società di servizio alle imprese. Le professioni previste, e variamente normate a seconda del territorio su base nazionale regionale, sono: Operatore pedagogico Operatore socio-educativo Educatore sociale, Animatore in contesti ludici e/o rieducativi e assistenziali, Educatore in ambito giudiziario e nei contesti di devianza,Tutor di iniziative formative, Progettista di formazione professionale, Operatore ai servizi per l'impiego.

Laurea Triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione
(D.M. 270/04–17/10 – Classe L19 - attivati I° e II°anno)

	PRIMO ANNO COMUNE						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U**	**tot. C.F.U**
1 **Pedagogia e Didattica Codice padre: 66870**	Pedagogia generale I (12 CFU)	66871	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	18	60
	Didattica generale I (6 CFU)	66872	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03		
2**. Conoscenze storiche filosofiche – pedagogiche Codice padre: 66873**	Storia della filosofia (6 CFU)	66874	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06	12	
	Storia dell'educazione (6 CFU)	66876	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02		
3**. Fondamenti di psicologia e sociologia Codice padre: 66878**	Psicologia generale (6 CFU)	66879	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/01	12	
	Sociologia generale (6 CFU)	66880	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07		
4**. Teoria e conoscenza storico – geografica Codice padre: 66882**	Storia contemporanea (6 CFU)	66885	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04	12	
	Geografia umana (6 CFU)	66887	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01		
5.	Fondamenti di informatica	66896	caratterizzanti	Discipline scientifiche	ING-INF/05	6	

LEGENDA: Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica "padre" per la disciplina di riferimento e dei codici "figli" per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici "padri" sono visibili in neretto.

***sfondo grigio per gli anni non ancora attivati**

Curriculum Scienze dell'Educazione

	SECONDO ANNO						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
6. **Fondamenti psico-sociali dell'educazione** Cod. padre **66901**	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (6 CFU)	66906	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	12	60
	Sociologia dell'educazione (6 CFU)	66915	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08		
	7 Filosofia teoretica	66922	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	
	8 Pedagogia generale II	72123	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
	9 Letteratura per l'infanzia	58963	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
	10 Pedagogia speciale	72124	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	11 Un insegnamento a scelta tra: Progettazione e valutazione educativa Media e tecnologie per la didattica	66929 66932	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 M-PED/03	6	
	12 Lingua inglese	66937	Caratteriz.	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	
	13 Igiene	58955	Caratteriz.	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	6	
	14 Filosofia del linguaggio	72125	affini ed integrative		M-FIL/05	6	

Curriculum Scienze dell'Educazione

	TERZO ANNO					
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
15. *Un insegnamento a scelta tra:* Filosofia morale Bioetica Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	6	
16. *Un insegnamento a scelta tra:* Filosofia dell'educazione Pedagogia sociale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 M-PED/01	6	
17. Geografia interculturale		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	60
18. Estetica		affini o integrative		M-FIL/04	6	
19. Sociologia della devianza		affini o integrative		SPS/12	6	
20 A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

	SECONDO ANNO						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
	6 Istituzioni di Filosofia teoretica	67765	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	
	7 Un insegnamento a scelta tra: Sociologia dei processi migratori Metodologia e tecnica della ricerca sociale	58956 66990	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 SPS/07	6	
	8 Sociologia dei processi culturali	66992	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	6	
	9 Pedagogia generale II	72123	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
	10 Storia delle istituzioni educative	59003	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
11. **Pedagogia e medicina della salute** Cod. padre **66993**	Igiene applicata	66994	Caratteriz.	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	6	
	Pedagogia speciale	66995	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	12 Un insegnamento a scelta tra: Educazione interculturale Pedagogia della devianza	58966 59000	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	13 Lingua spagnola (base)	61211	Caratteriz.	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/07	6	
	14 Psicologia sociale	58953	affini e integrative		M-PSI/05	6	

Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U**
15. *Un insegnamento a scelta tra:* Filosofia morale Bioetica Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/03	6	60
16. *Un insegnamento a scelta tra:* Geografia sociale Politiche dell'ambiente e del territorio		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	
17. Criminologia		affini ed integrative		MED/43	6	
18. Istituzioni Diritto Pubblico		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09	6	
19. Psicologia della devianza		affini ed integrative		M-PSI/07	6	
20 A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

Curriculum Esperto in Processi Formativi

	SECONDO ANNO						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U**	**tot. C.F.U**
	6. Filosofia teoretica	66922	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	60
	7. Metodologia e tecnica della ricerca sociale	66990	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	
	8. Pedagogia generale II	72123	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
	9. Storia delle istituzioni educative	59003	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
	10. Pedagogia speciale	72124	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	11. *Un insegnamento a scelta tra:* Progettazione e valutazione educativa Educazione interculturale	66929 58966	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	12. Lingua inglese (base)	66937	Caratteriz.	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	
13. **Psicologia della formazione e dell'orienta-mento** Cod. padre **67207**	Psicologia della formazione (6 CFU)	67209	affini o integrative		M-PSI/06	12	
	Psicologia dell'orienta-mento (6CFU)	67212					
	14. *Un insegnamento a scelta tra:* Filosofia della scienza Logica	58971 58970	affini e integrative		M-FIL/02	6	

Curriculum Esperto in Processi Formativi

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U**	**tot. C.F.U**
15. *Un insegnamento a scelta tra:* Filosofia morale Bioetica Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	6	60
16. Sociologia dei processi culturali		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	6	
17. Metodologie della progettazione formativa		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
18. Sociologia del lavoro		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	6	
19. Geografia sociale		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	
20 A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

PRINCIPALI NORME DIDATTICHE

Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione si articola in tre curricula:
Scienze dell'educazione
Educazione e sicurezza sociale
Esperto in processi formativi
Il primo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano interagire con i temi dell'educazione nella loro complessità e puntare al loro compiuto svilupparsi in contesti di normalità e/o di atipicità sociali sia temporanee sia permanenti.
Il secondo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano coniugare le esigenze della sicurezza con quelle dello sviluppo di percorsi educativi congruenti, finalizzati alla prevenzione nei confronti delle forme di devianza e di sofferenza, finalizzati alla rieducazione laddove sia richiesta ed inoltre che sappiano leggere, secondo la logica interdisciplinare, i bisogni del territorio nella prospettiva del cambiamento e dell'intercultura.
Il terzo indirizzo punta alla formazione di professionisti in grado di saper rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento e saper utilizzare conoscenze psicologiche e pedagogiche per intervenire nei diversi contesti formativi, avuto riguardo specifico all'utenza adulta e straniera, nonché a quella destinataria di sostegni particolari.

Modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione si richiede un livello di competenza iniziale

Piani di studio.

Al I anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR. Al II e al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi gli insegnamenti selezionabili e l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Elenco insegnamenti/attività attivate

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 1; Storia della filosofia	M-FIL/06	6	40
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 2: storia dell'educazione	M-PED/02	6	40
Educazione interculturale	M-PED/03	6	40
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	40
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Filosofia teoretica	M-FIL/01	6	40
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	6	40
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 1 – psicologia generale	M-PSI/01	6	40
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 2 : sociologia generale	SPS/07	6	40
Fondamenti psico-sociali dell'educazione – Modulo 1: psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	40
Fondamenti psico-sociali dell'educazione – Modulo 2: sociologia dell'educazione	SPS/08	6	40
Igiene	MED/42	6	40
Istituzioni di filosofia teoretica	M-FIL/01	6	40
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	6	40
Lingua inglese (base)	L-LIN/12	6	40
Lingua spagnola (base)	L-LIN/07	6	40
Logica	M-FIL/02	6	40
Media e tecnologie per la didattica	M-PED/03	6	40
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	6	40
Pedagogia e didattica – modulo1: pedagogia generale I	M-PED/01	12	80
Pedagogia e didattica – modulo2:Didattica generale I	M-PED/03	6	40
Pedagogia della devianza	M-PED/03	6	40
Pedagogia e medicina della salute – Modulo 1;Igiene applicata	MED/42	6	40
Pedagogia e medicina della salute – Modulo 2; pedagogia speciale	M-PED/03	6	40
Pedagogia generale II	M-PED/01	6	40
Pedagogia speciale	M-PED/03	6	40
Progettazione e valutazione educativa	M-PED/03	6	40
Psicologia della formazione e dell'orientamento – Modulo 1; Psicologia della formazione	M-PSI/06	6	40
Psicologia della formazione e dell'orientamento – Modulo 2; Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	6	40
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	40
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6	40
Sociologia dei processi migratori	SPS/07	6	40

Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6	40
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 1: Storia contemporanea	M-STO/04	6	40
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 2: Geografia umana	M-GGR/01	6	40

Obiettivi formativi specifici

Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 1; Storia della filosofia	Offrire, in sede introduttiva, fondamentali elementi di orientamento relativi al senso stesso della disciplina "Storia della Filosofia". In sede monografica, delineare alcune delle figure principali della filosofia del romanticismo tedesco, mettendone in evidenza l'attualità in rapporto alla compaginazione dei diversi ordini del sapere.
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 2: storia dell'educazione	La tradizionale storiografia educativa si è occupata in prevalenza delle teorie pedagogiche e dell'istruzione scolastica, ma la storia dell'educazione riguarda anche altri percorsi formativi, dal tirocinio militare all'apprendistato dei mestieri, che non possono essere trascurati.
Educazione interculturale	Analizzare l'educabilità dell'uomo nella sua particolare condizione esistenziale. Mettere in relazione tra loro gli uomini e le culture. Affrontare i temi dell'immigrazione, dei pregiudizi e della difficile convivenza fra nativi e immigrati in Italia.
Filosofia del linguaggio	Il corso esaminerà il rapporto fra linguaggio e conoscenza.
Filosofia della scienza	Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e le conoscenze specifiche di tale sapere nella prospettiva contemporanea, interrogandosi sul problema mente, coscienza, intelligenza artificiale
Filosofia teoretica	Si desidera porre in risalto come all'interno del filosofare permangano costanti su cui fondare il discorso teoretico. Dialogo, quindi, tra pensiero antico e istanze del pensiero contemporaneo affinché si possa sottolineare il cardine su cui fondare sia un dire ermeneutico, sia un concetto di formazione permanente. Per rispondere a queste istanze si desidera evidenziare il concetto di interiorità.
Fondamenti di informatica	Conoscere la storia e l'evoluzione dell'informatica e, in generale, dei linguaggi informatici.
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 1 – psicologia generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci.
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 2 : sociologia generale	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e società, gruppi, organizzazioni, famiglia, devianza, disuguaglianze, istruzione, mobilità, migrazioni, economia, lavoro, potere), analizzare la globalizzazione e la sua influenza sulla vita quotidiana
Fondamenti psico-sociali dell'educazione – Modulo 1: psicologia dello sviluppo e dell'educazione	a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; b) consentire la conoscenza dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno a esso, delle cause che lo determinano

Fondamenti psico-sociali dell'educazione – Modulo 2: sociologia dell'educazione	Dare una panoramica dei principali temi e problemi della socializzazione nella società contemporanea, e della branche della sociologia che se ne occupano. Approfondire, in moduli successivi, gli aspetti più specificamente connessi alle agenzie formative.
Igiene	Al termine del Corso lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze necessarie per la prevenzione delle malattie degenerative ed infettive e per la promozione della salute.
Istituzioni di filosofia teoretica	Si desidera porre in risalto come all'interno del filosofare permangano costanti su cui fondare il discorso teoretico. Dialogo, quindi, tra pensiero antico e istanze del pensiero contemporaneo affinché si possa sottolineare il cardine su cui fondare sia un dire ermeneutico, sia un concetto di formazione permanente. Per rispondere a queste istanze si desidera evidenziare il concetto di interiorità.
Letteratura per l'infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Lingua inglese (base)	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua spagnola (base)	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Logica	Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: proprio il confronto fra queste due prospettive può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, invera la logica contemporanea.
Media e tecnologie per la didattica	Il corso focalizza l'impatto e le potenzialità formative delle tecnologie negli ambienti scolastici e sul territorio. Indaga l'inquadramento storico, la Media Education e i fondamenti teoretici sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Inoltre, approfondisce la scuola 2.0 sulle modalità di integrazione delle tecnologie e dei media nella didattica.
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Illustrare i principali tipi di ricerca sociale, le sue fasi e gli strumenti maggiormente usati, mettendo gli studenti in condizione di collaborare a ricerche, di costruire strumenti (questionari, schede d'intervista), di effettuare elementari analisi di dati
Pedagogia e didattica – modulo1: pedagogia generale I	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Pedagogia e didattica – modulo 2: Didattica generale I	Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/ apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.
Pedagogia della devianza	Il corso intende fornire l'identita della pedagogia della devianza e della marginalita e le principali connessioni con la pedagogia generale e la didattica, analizzando le problematiche emergenti nella societa contemporanea che predispongono alla marginalita e alla devianza.

Pedagogia e medicina della salute-Modulo 1;Igiene applicata	Al termine del Corso lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze necessarie per la prevenzione delle malattie degenerative ed infettive e per la promozione della salute.
Pedagogia e medicina della salute-Modulo 2; pedagogia speciale	Pianificare e saper organizzare progetti educativi e riabilitativi, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana dei soggetti in difficoltà.
Pedagogia generale II	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale.
Pedagogia speciale	Pianificare e saper organizzare progetti educativi e riabilitativi, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana dei soggetti in difficoltà.
Progettazione e valutazione educativa	Il corso intende presentare alcuni modelli di progettazione e valutazione dell'educazione e la loro declinazione in differenti contesti (prima infanzia, educazione alla sostenibilità, intercultura).
Psicologia della formazione e dell'orientamento – Modulo 1; Psicologia della formazione	Conoscere il sistema di formazione in Italia e valutare le implicazioni per la professionalità dell'esperto dei processi formativi. Analizzare gli ambiti di esercizio della funzione formazione e valutare le modalità con cui influenzano il ruolo del formatore (risultati attesi, attività, relazioni, competenze)
Psicologia della formazione e dell'orientamento – Modulo 2; Psicologia dell'orientamento	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia sociale	Il corso si prefigge di sviluppare un articolato processo di competenze sulla struttura dei sistemi societari sviluppato attraverso un'analisi in cui prevale l'impianto riflessivo della pedagogia.
Sociologia dei processi culturali	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e comunicazione).
Sociologia dei processi migratori	Il corso si prefigge anzitutto di fornire un inquadramento generale dei fenomeni migratori, analizzando cause e processi che li producono.
Storia delle istituzioni educative	La storia delle istituzioni educative non va intesa solo come storia dei processi di scolarizzazione, ma va vista anche nella prospettiva più ampia di un percorso all'interno delle innumerevoli agenzie formative (dall'associazionismo alle attività dell'extrascuola) che hanno lavorato e lavorano con bambini e ragazzi.
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 1: Storia contemporanea	Il corso intende fornire elementi utili alla comprensione delle problematiche storiche e storiografiche del Novecento con particolare riferimento alle trasformazioni economiche e sociali .
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 2: Geografia umana	Fornire la conoscenza di attività umane ed espressioni della cultura in relazione alla riflessione antropologica sui fattori geografici, in una prospettiva multiculturale

CORSI DI LAUREA TRIENNALE
(in corso di disattivazione - D.M. 270/04)

Corso di Laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
(D.M. 270/04classe L20 - in corso di disattivazione)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche – attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Savona
Classe:	L20 - Scienze della Comunicazione
Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea	Prof. Giovanni Adorni
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato:	test previsto fino all'anno accademico 2010/11
N. posti:	A partire dall'a.a. 2011/12 in corso è in via di disattivazione
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso di Laurea ha i seguenti obiettivi specifici: fornire al laureato le competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione per svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle industrie culturali(editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi; fornire le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche delle aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali; fornire specifiche competenze relative alle politiche della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in atto nelle società a livello nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi del corso quello di fornire competenze per attività redazionali e funzioni giornalistiche anche nel settore audiovisivo; fornire le abilità di base necessarie alla ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione; mettere in grado il laureato di usare in forma scritta e orale la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché verificare le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana. Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Laurea comprende attività formative per l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Il curriculum comprende attività di laboratorio e, in

	relazione ad obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso università italiane e straniere nel quadro degli accordi nazionali e internazionali dell'Università di Genova.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. Il relatore è scelto dallo studente tra i docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze della Comunicazione. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno cinque (5) mesi prima della data di consegna dell'elaborato al docente relatore, e dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata al deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel quadro D del Manifesto agli studi.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Il laureato può svolgere i seguenti ruoli e funzioni negli ambiti occupazionali indicati: Operatore nei diversi settori della comunicazione: a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi, agenzie di pubblicità, di consulenza marketing, uffici e centri di formazione sociale, culturale, ambientale: partecipa alla progettazione e alla messa in atto di campagne di informazione e di comunicazione; partecipa alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi, programmi di comunicazione e di informazione; b) presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), presso redazioni radiofoniche e televisive, presso case editrici; svolge attività redazionali; scrive testi ed elabora dati e notizie; partecipa alla progettazione di contenuti e programmi radiofonici e televisivi; progetta e realizza sondaggi, inchieste; c) presso Uffici stampa, Uffici di pubbliche relazioni, di comunicazione istituzionale e sociale; opera in prima persona nei servizi informativi di front-office; contribuisce nella gestione delle pubbliche relazioni dei diversi Uffici.

Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione
(primo e secondo anno disattivati)
PIANI DI STUDIO

LEGENDA: Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica "padre" per la disciplina di riferimento e dei codici "figli" per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici "padri" sono visibili in neretto.

TERZO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**Tot. C.F.U**
14. **Basi di dati e Sistemi informativi (codice padre 61086)**	Modulo 1: Analisi e progettazione	61087	Attività Caratterizzanti	Metodologie, analisi e Tecniche della comunicazione	ING-INF/05	6	60
	Modulo 2: Applicazioni per il Web	61088	Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	ING-INF/05	3	
15. Geografia della comunicazione		61089	Attività affini ed integrative	Attività formative affini O integrative	M-GGR/01	9	
16. **Fondamenti di Sociologia II (codice padre 61090)**	Moduli 1: Sociologia della comunicazione II	61091	Attività formative di base	Discipline sociali e medialogiche	SPS/08	3	
	Modulo 2: Devianza e controllo sociale	61092	Attività Caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/12	6	
17. **Economia, Organizzazione e Comunicazione (codice padre 61093)**	Modulo 1: Economia politica e del lavoro	61094	Attività Caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01	6	
	Modulo 2: Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	61095	Attività Caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01	3	
18. A scelta dello studente			Altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage aziendale o unità di progetto		68831	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		68337	Altre attività	Prova finale		6	

NORME DIDATTICHE PRINCIPALI

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica
Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, a partire dall'a.a. 2011/12 è in corso di disattivazione.
Il numero programmato fu stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti.

Modalità di frequenza delle attività didattiche
Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea
Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione si richiede un livello di competenza intermedio.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ore
Basi di dati e Sistemi informativi – Modulo 1: Analisi e progettazione	ING-INF/05	6	40
Basi di dati e Sistemi informativii – Modulo 2: Applicazioni per il Web	ING-INF/05	3	20
Economia, Organizzazione e Comunicazione – Mod. 1 Economia politica e del lavoro	SECS-P/01	6	40
Economia, Organizzazione e Comunicazione – Mod. 2 Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	SECS-P/01	3	20
Fondamenti di Sociologia II – Modulo 1: Sociologia della comunicazione II	SPS/08	3	20
Fondamenti di Sociologia II – Modulo 2: Devianza e controllo sociale	SPS/12	6	40
Geografia della comunicazione	M-GGR/01	9	60
Stage aziendale o Unità di progetto		6	150

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	Obiettivi formativi
Basi di dati e Sistemi Operativi – Modulo 1: Teoria	Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali relativi alla progettazione di basi di dati sulle reti informatiche.
Basi di dati e Sistemi Operativi – Modulo 2: Laboratorio	Il corso si propone di sviluppare capacità operative nella progettazione e gestione di basi dati sulle reti informatiche.
Economia, Organizzazione e Comunicazione – Mod. 1 Economia politica e del lavoro	Il corso si propone si esaminare lo sviluppo delle teorie e delle metodologie di ricerca dell'economia politica nelle società globali.
Economia, Organizzazione e Comunicazione – Mod. 2 Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	Obiettivo del corso è di approfondire aspetti di comunicazione aziendale e di sociologia del lavoro nelle società contemporanee.
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 1: Sociologia della comunicazione II	Il corso ha l'obiettivo di approfondire il rapporto tra le teorie sociologiche della comunicazione e lo sviluppo dei nuovi media
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 2: Devianza e controllo sociale	Obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza con particolare riferimento ai contesti delle società globali.
Geografia della comunicazione	Il corso ha l'obiettivo di contribuire alla comprensione del ruolo strategico nella comunicazione per lo sviluppo dei territori e delle comunità territoriali.
Stage aziendale o Unità di progetto	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

Corso di Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(D.M.270/04 - classe L24 - in corso di disattivazione)

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e regolamento
attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Classe	L24 - Scienze e tecniche psicologiche
Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea	Prof. Mirella Zanobini
Durata	Triennale
Commissione Didattica	Proff. Mirella Zanobini, Andrea Brugnolo, Donatella Cavanna, Carlo Chiorri, Laura Migliorini, Luisa Stagi
Commissione Laboratori	Proff. Alfredo Verde, Donatella Cavanna, Sergio Morra
Commissione Tirocini	Proff. M. Carmen Usai, Andreina Bruno, Adriana Antolini, Anna Zunino
Indirizzo web	http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index
Test d'ingresso a numero programmato.	test previsto fino all'anno accademico 2010/11
N. Posti	A partire dall'a.a. 2011/12 il corso è in via di disattivazione
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Si mira alla formazione di un tecnico psicologo in grado di intervenire: sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita; sui processi di orientamento, selezione e collocazione professionale in soggetti adulti e sul rapporto fra individuo e lavoro nei contesti organizzativi; sui processi relazionali, di gruppo e di comunità al fine di favorire la salute e il benessere degli individui.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste in un elaborato scritto che sarà presentato dinanzi apposita Commissione, su argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in un insegnamento da lui scelto tra quelli sostenuti nel corso di studi o, eventualmente, in relazione al tirocinio effettuato. L'elaborato sarà svolto dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51). Per garantirne l'accuratezza, l'elaborato dovrà essere avviato almeno cinque mesi prima della data di consegna della domanda di partecipazione alla prova finale. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche) unita ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche. Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche può trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità. Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche
(primo e secondo anno disattivati)

PIANI DI STUDIO

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
14. Psicologia fisiologica	55997	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	8	60
15. Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi	55998	affini e integrative		M-PSI/05	8	
16. Psicopatologia dello sviluppo	56000	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	4	
Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo	56018	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
17. **Psicologia clinica Cod. padre 56001**	Mod.1 61257 Mod.2 61258	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	8	
18. Psicologia delle disabilità	56002	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	4	
Un laboratorio a scelta tra: Lavoro e fasce deboli La valutazione dello sviluppo atipico	56019 56052	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
19. Psicologia dell'educazione	56003	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	4	
20. A scelta dello studente		altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage o laboratori esterni	56021	altre attività	Tirocini		4	
Prova finale	56022	altre attività	Prova finale		4	

NORME DIDATTICHE PRINCIPALI

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica
Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è in fase di disattivazione a partire dall'a.a 2011/12.

Propedeuticità ed esami di profitto
L'esame di **Psicologia generale** è propedeutico a tutte le discipline psicologiche degli anni successivi; l'esame di **Psicometria** è propedeutico all'esame **Teoria e tecnica dei test**; l'esame di **Psicologia dinamica** è propedeutico all'esame di **Psicologia clinica**; l'esame di **Neurofisiologia clinica** è propedeutico a **Psicologia fisiologica**; l'esame di **Psicologia sociale** è propedeutico all'esame di **Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi**.
Curricula
Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.
Tale curriculum comprende: 116 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti; un congruo numero di crediti (16) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 32 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico. Sono inoltre previsti 24 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per abilità informatiche e telematiche; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente. Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum sulla base dei requisiti del D.M. 270/2004 e di Europsy.

REQUISITI 270
Attività formative di base
Fondamenti della psicologia: 24 CFU (min. 20 da D.M.)
Formazione interdisciplinare: 12 CFU (min. 10 da D.M.)
TOT: 36 CFU (min. 30 da D.M.)
Attività formative caratterizzanti
84 CFU (min. 60 da D.M.)
Attività formative affini e integrative
20 CFU (min. 18 da D.M.)
TOT: 140 CFU
Altre attività formative
A scelta dello studente: 12 CFU (min 12 da D.M.)
Per la prova finale e la lingua straniera: 8 CFU:
Per la prova finale: 4 CFU
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: 4 CFU
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d): 20 CFU:
Abilità informatiche e telematiche: 4 CFU
Tirocini formativi e di orientamento: 4 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro : 12 CFU
TOT: 40 CFU

EUROPSY
100 CFU M-PSI in “Theoretical courses and practical exercises”:
corsi 84 CFU + Laboratori 8 CFU + 8 (25% dei 32 CFU metodologici)
Methodology 32 CFU (min. 30):

Metodi e tecniche di Psicologia dei gruppi	8 CFU
Teorie e tecniche dei test	4 CFU
Psicometria	8 CFU
Psicologia generale	4 CFU
Psicologia dello sviluppo	4 CFU
Psicologia sociale	4 CFU

Modalità di frequenza delle attività didattiche
Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l’obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L’obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell’Unione Europea
Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell’Unione Europea diversa dall’italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si richiede un livello di competenza intermedio.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA’	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Psicologia clinica: modulo 1	M-PSI/08	4	30
Psicologia clinica: modulo 2	M-PSI/08	4	30
Psicologia dell’educazione	M-PSI/04	4	30
Psicologia delle disabilità	M-PSI/04	4	30
Psicologia fisiologica	M-PSI/02	8	60
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	4	30
Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo	Laboratorio	2	30
Stage o laboratori esterni		4	100
Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi	M-PSI/05	5	60
Lavoro e fasce deboli	Laboratorio	2	50
La valutazione dello sviluppo atipico	Laboratorio	2	50

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Lavoro e fasce deboli	il laboratorio ha come obiettivo generale quello di avvicinare gli studenti alle tematiche dell'inserimento al lavoro di persone disabili o svantaggiate. in questa ottica verranno forniti strumenti per la progettazione e la gestione di percorsi di inserimento al lavoro
La valutazione dello sviluppo atipico	Si intende favorire la conoscenza degli aspetti fondamentali inerenti i disturbi dello spettro autistico. Dall'autismo classico al disturbo di Asperger, con particolare attenzione ai criteri diagnostici e ai più importanti strumenti di valutazione .
Laboratorio di psicopatologia dello sviluppo	Il Laboratorio si propone di introdurre agli studenti i parametri essenziali ed operativi sulla presa in carico psicodiagnostica di un minore, ponendosi da un vertice psicodinamico, all'interno del framework teorico della Psicopatologia dello Sviluppo. Verrà affrontata la tematica relativa alla specificità della psicopatologia e del modello clinico in età evolutiva e sarà proposto un modello di percorso psicodiagnostico.
Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi	Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento. Analizzare i fenomeni che regolano la vita dei gruppi nei suoi aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, con particolare attenzione sia ai processi interni sia alle relazioni tra gruppi. Fornire competenze per la lettura e la gestione delle dinamiche di gruppo nei diversi ambiti: scolastico, lavorativo, sportivo, ricreativo.
Psicologia clinica: moduli 1 e 2	Fornire un quadro di riferimento della disciplina, in particolare le principali teorie e metodologie di intervento. Particolare attenzione sarà riservata ai metodi clinici e alla definizione dei loro ambiti applicativi
Psicologia dell'educazione	L'insegnamento intende fornire una conoscenza critica sui principali temi relativi all'apprendimento nel contesto scolastico. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra aspetti emotivi e cognitivi nell'apprendimento e nella motivazione ad apprendere.
Psicologia delle disabilità	Definire il concetto di disabilità e la sua evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita.

Psicologia fisiologica	Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano, passando dalla descrizione anatomo-biologica al livello sovraordinato di spiegazione, attraverso lo studio della neuroanatomia funzionale e dei modelli architettonici dei processi cognitivi.
Psicopatologia dello sviluppo	Fornire una quadro concettuale del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

Corso di Laurea in
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE
(D.M. 270/04 - classe L19 - in corso di disattivazione)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche
attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Classe	L19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi	Prof.ssa Renza Cerri
Commissione didattica	Proff.: Alessandra Modugno, Antonella Lotti, Giancarla Sola, Nadia Rania, Davide Parmigiani
Commissione tirocini	Proff. Raul Crisafio, Luisella Battaglia, Antonella Lotti, Antonella Primi, Donatella Panatto, Franco Manti
Commissione laboratori	Proff. Renza Cerri, Raul Crusafio, Nicoletta Varani, Antonella Lotti, Giorgio Matricardi; Antonella Primi
Durata	Triennale
Indirizzo web	www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato	NO
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	In accordo e a specificazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati nel Corso di in Scienze pedagogiche e dell'educazione devono acquisire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della dimensione pedagogica, devono poter applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi, seguire i diversi processi di apprendimento. *Obiettivi formativi:* Conoscenze teoriche in ambito pedagogico e delle scienze umane e competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, con particolare riguardo alla capacità di:progettare interventi educativi adeguati allo specifico contesto operativo e valutarne gli esiti, analizzare i diversi linguaggi culturali e utilizzarli in relazione a finalità educative. Organizzare interventi educativi ad ampio raggio in relazione alle realtà culturali, artistiche, ambientali del territorio. Svolgere, applicando competenze anche di tipo relazionale, attività di animazione in rapporto a gruppi di età diverse e distinti presupposti socioculturali. I laureati dovranno aver acquisito anche la capacità di usare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e di aver acquisito

	competenze adeguate per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione per mezzo delle nuove tecnologie multimediali.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, secondo le seguenti tipologie: a) elaborato teorico critico che dimostri la padronanza dei temi della dissertazione, mettendo in campo competenze di ricerca, capacità di accesso complesso alle fonti bibliografiche nazionali e internazionali, di valutazione critica e individuazione di ulteriori linee di sviluppo della ricerca. In ogni caso l'elaborato dovrà essere contestualizzato e fare riferimento a specifiche situazioni professionali; b) progettazione di interventi educativi, rieducativi e formativi, in forma articolata di projectwork; c) costruzione e messa a punto di software e tecniche attive rispetto all'utenza, comprensive degli indispensabili riferimenti teorici e di ricerca. L'elaborato sarà svolto dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione o nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (classe LM-85). Per garantirne l'accuratezza, l'elaborato dovrà essere avviato almeno cinque (5) mesi prima della data di consegna della domanda di partecipazione alla prova finale. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.
AMBITI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati in Scienze pedagogiche e dell'educazione trovano il loro ambito occupazionale presso Enti pubblici in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici e privati per fasce deboli, Enti per l'educazione permanente, Enti di formazione pubblici e privati, Regione ed enti locali, Aziende, Società di servizio alle imprese. Le professioni previste, e variamente normate a seconda del territorio su base nazionale regionale, sono: Operatore pedagogico Operatore socio-educativo Educatore sociale, Animatore in contesti ludici e/o rieducativi e assistenziali, Educatore in ambito giudiziario e nei contesti di devianza,Tutor di iniziative formative, Progettista di formazione professionale, Operatore ai servizi per l'impiego

Laurea Triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione
(D.M. 270/04 – Classe L19 – I° e II° anno disattivati)

PIANI DI STUDIO
Curriculum Scienze dell'educazione

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
15. Letteratura per l'infanzia	58963	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
16. *Un insegnamento a scelta tra:*		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		6	
Educazione degli adulti	58964			M-PED/01		
Filosofia dell'educazione	58965			M-PED/01		
Educazione interculturale	58966			M-PED/03		
Storia dell'educazione	68607			M-PED/02		
Tecnologie dell'istruzione	58969			M-PED/03		
17. *Un insegnamento a scelta tra:*		affini e integrative			6	
Logica	58970			M-FIL/02		
Filosofia della scienza	58971			M-FIL/02		
Bioetica	67151			M-FIL/03		
Etica sociale	58989			M-FIL/03		
18. *Un insegnamento a scelta tra:*		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche		6	
Sociologia del lavoro	58990			SPS/09		
Geografia interculturale	63625			M-GGR/01		
Sociologia della devianza	58991			SPS/12		
19. *Un insegnamento a scelta tra:*		caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche		6	
Storia dell'arte moderna	58992			L-ART/02		
Metodologia e critica dello spettacolo	58993			L-ART/05		
Storia del teatro e dello spettacolo	58994			L-ART/05		
Estetica	58996			M-FIL/04		
Filosofia del linguaggio	72125			M-FIL/05		
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U**
16. *Un insegnamento a scelta tra:* Educazione degli adulti Metodologia della progettazione educativa	58964 59025	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 M-PED/03	6	60
17. *Un insegnamento a scelta tra:* Bioetica Etica sociale	67151 58989	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/03 M-FIL/03	9	
18. *Un insegnamento a scelta tra*: Sociologia della devianza Istituzioni di diritto pubblico Diritto del lavoro Geografia sociale Politica dell'ambiente Diritto di famiglia	58991 59026 59027 59028 59029 59031	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/12 IUS/09 IUS/07 M-GGR/01 M-GGR/02 IUS/01	9	
19. *Un insegnamento a scelta tra:* Diritto costituzionale Sociologia dei processi migratori Istituzioni di diritto dell'UE	63624 58956 63623	affini o integrative		IUS/08 SPS/07 IUS/14	6	
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

Curriculum Esperto in Processi Formativi

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U**	**tot. C.F.U**
15. Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	59088	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	60
16. *Un insegnamento a scelta tra:* Sociologia del lavoro Sociologia della devianza Sociologia dell'organizzazione Geografia sociale Istituzioni di diritto pubblico Psicologia della formazione	 58990 58991 59064 59028 59026 59090	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	 SPS/09 SPS/12 SPS/09 M-GGR/01 IUS/09 M-PSI/06	6	
17. *Un insegnamento a scelta tra:* Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale Psicologia dinamica Sociologia dei processi migratori	 59032 58957 58956	affini o integrative		 M-PSI/05 M-PSI/07 SPS/07	6	
18. *Un insegnamento a scelta tra:* Isituzioni di diritto dell'Unione Europea Economia applicata	 63623 68608	affini o integrative		 IUS/14 SECS-P/06	6	
19 Pedagogia generale II	58959	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

PRINCIPALI NORME DIDATTICHE

Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione si articola in tre curricula:

- Scienze dell'educazione
- Educazione e sicurezza sociale
- Esperto in processi formativi

Il primo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano interagire con i temi dell'educazione nella loro complessità e puntare al loro compiuto svilupparsi in contesti di normalità e/o di atipicità sociali sia temporanee sia permanenti.

Il secondo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano coniugare le esigenze della sicurezza con quelle dello sviluppo di percorsi educativi congruenti, finalizzati alla prevenzione nei confronti delle forme di devianza e di sofferenza, finalizzati alla rieducazione laddove sia richiesta ed inoltre che sappiano leggere, secondo la logica interdisciplinare, i bisogni del territorio nella prospettiva del cambiamento e dell'intercultura.

Il terzo indirizzo punta alla formazione di professionisti in grado di saper rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento e saper utilizzare conoscenze psicologiche e pedagogiche per intervenire nei diversi contesti formativi, avuto riguardo specifico all'utenza adulta e straniera, nonché a quella destinataria di sostegni particolari.

Modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione si richiede un livello di competenza iniziale.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Bioetica	M-FIL/03	9	60
Diritto costituzionale	IUS/08	6	40
Diritto del lavoro	IUS/07	9	60
Diritto di famiglia	IUS/01	9	60
Economia applicata	SECS-P/06	6	40
Educazione degli adulti	M-PED/01	6	40
Educazione interculturale	M-PED/03	6	40
Estetica	M-FIL/04	6	40
Etica sociale	M-FIL/03	9	60
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	40
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Filosofia dell'educazione	M-PED/01	6	40
Geografia interculturale	M-GGR/01	6	40
Geografia sociale	M-GGR/01	9	60
Istituzioni di diritto dell'UE	IUS/14	6	40
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	60
Laboratori		3-6	75-150
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	6	40
Logica	M-FIL/02	6	40
Metodologia della progettazione educativa	M-PED/03	6	40
Metodologia e critica dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SPS/07	9	60
Pedagogia generale II	M-PED/01	6	40
Politica dell'ambiente	M-GGR/02	9	60
Psicologia della formazione	M-PSI/06	6	40
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M-PSI/05	6	40
Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	40
Sociologia dei processi migratori	SPS/07	6	40
Sociologia del lavoro	SPS/09	9	60
Sociologia della devianza	SPS/12	9	60
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	6	40
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	40
Storia dell'educazione	M-PED/02	6	40
Tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	6	40
Tirocinio		6-8	150-200

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	Obiettivi formativi
Pedagogia della devianza	Il corso intende fornire l'identità della pedagogia della devianza e della marginalità e le principali connessioni con la pedagogia generale e la didattica, analizzando le problematiche emergenti nella società contemporanea che predispongono alla marginalità e alla devianza.
Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale.
Diritto costituzionale	In un quadro di riferimento che comprende fondamentali nozioni di diritto costituzionale, il corso si propone di avviare lo studente alla conoscenza del legittimo funzionamento degli organi, dell'amministrazione e della struttura dello stato italiano, considerato nelle diverse articolazioni interne e nei relativi rapporti di competenza.
Diritto del lavoro	Fornire gli elementi essenziali del diritto del lavoro ed acquisire le conoscenze legislative in materia
Diritto di famiglia	Approfondire la disciplina della famiglia fondata sul matrimonio e non fondata sul matrimonio, i rapporti personali e patrimoniali dei coniugi, le cause e gli effetti della crisi coniugale, la filiazione e le tecniche di fecondazione assistita.
Economia applicata	Acquisire conoscenze, sul sistema economico nazionale e locale, funzionali alla progettazione degli interventi di assistenza, prevenzione e promozione in campo educativo e formativo
Educazione degli adulti	Le competenze, l'educazione e la formazione nei confronti del mondo adulto.
Educazione interculturale	Analizzare l'educabilità dell'uomo nella sua particolare condizione esistenziale. Mettere in relazione tra loro gli uomini e le culture. Affrontare i temi dell'immigrazione, dei pregiudizi e della difficile convivenza fra nativi e immigrati in Italia.
Estetica	Dopo aver lavorato sul rapporto fra le arti e i media, vecchi e nuovi, il corso intende far riflettere sui fenomeni di spettacolizzazione ed estetizzazione della vita quotidiana caratteristici della mass culture.
Etica sociale	Il corso intende fornire conoscenze atte allo studio delle relazioni sussistenti fra etica individuale ed etica pubblica e sviluppare competenze e capacità decisionali relative all'etica e alla deontologia professionale degli esperti in processi formativi.
Filosofia del linguaggio	Il corso esaminerà il rapporto fra linguaggio e conoscenza.
Filosofia della scienza	Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e le conoscenze specifiche di tale sapere nella prospettiva contemporanea, interrogandosi sul problema mente, coscienza, intelligenza artificiale
Filosofia dell'educazione	Strutturazione dei plessi semantici che presiedono alla costruzione pedagogica e filosofica della formazione dell'uomo assunta sotto il Profilo teoretico.

Geografia interculturale	Il corso intende presentare le fasi dell'evoluzione della geografia interculturale, intesa come significativo supporto nella complessa costruzione di identità.
Geografia sociale	Il corso intende fornire una panoramica dei principali temi e problemi fondamentali per l'interpretazione e l'analisi delle dinamiche socio-territoriali..
Istituzioni di diritto dell'UE	L'importanza e il rilievo dell'Europa nella riflessione anche culturale e formativa non possono che trovare base negli ordinamenti giuridici dell'Unione, alla cui esplorazione il corso è dedicato.
Istituzioni di diritto pubblico	Acquisire le conoscenze di base del diritto pubblico, avuto particolare riguardo alle competenze dei diversi livelli di governo nazionale e regionale
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della pedagogia, della sicurezza sociale e della formazione
Letteratura per l'infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Logica	Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: proprio il confronto fra queste due prospettive può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, invera la logica contemporanea.
Metodologia della progettazione educativa	Acquisire le competenze utili ad una progettazione educativa personalizzata, attraverso la conoscenza dei principi pedagogici orientativi e dei principali metodi di osservazione e valutazione funzionale dell'educando.
Metodologia e critica dello spettacolo	Focalizzazioni su tecniche e stilemi dei linguaggi dello spettacolo.
Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	Illustrare i principali tipi di ricerca sociale, le sue fasi e gli strumenti maggiormente usati, mettendo gli studenti in condizione di collaborare a ricerche, di costruire strumenti (questionari, schede d'intervista), di effettuare elementari analisi di dati
Pedagogia generale II	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale.
Politica dell'ambiente	Il corso intende presentare i principali fondamenti del complesso rapporto uomo-ambiente per meglio comprendere le dinamiche di trasformazione in cui l'uomo è sempre stato protagonista, prima inconsapevole e poi sempre più partecipe
Psicologia della formazione	Conoscere il sistema di formazione in Italia e valutare le implicazioni per la professionalità dell'esperto dei processi formativi. Analizzare gli ambiti di esercizio della funzione formazione e valutare le modalità con cui influenzano il ruolo del formatore (risultati attesi, attività, relazioni, competenze)
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del

	ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia dinamica	Presentare le tappe dello sviluppo emotivo-affettivo analizzando i principali quadri teorici all'interno della disciplina, dai meno recenti a quelli attuali. Individuare i collegamenti con le forme della psicopatologia e con alcuni indirizzi della ricerca contemporanea.
Sociologia dei processi migratori	Il corso si prefigge anzitutto di fornire un inquadramento generale dei fenomeni migratori, analizzando cause e processi che li producono.
Sociologia del lavoro	Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti (giovani, donne, immigrati).
Sociologia della devianza	Il corso fornirà una rassegna delle principali teorie della devianza, del controllo, della meditazione e del trattamento sociale del fenomeno.
Sociologia dell'organizzazione	Il corso intende approfondire le tematiche della gestione delle risorse umane nell'ambito dell'impresa
Storia del teatro e dello spettacolo	Analizzare l'evoluzione delle fenomenologie teatrali e comunicative del Novecento con particolare riguardo alla figura dell'attore.
Storia dell'arte moderna	Fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nei suoi lineamenti fondamentali e nelle sue problematiche generali con riferimento alla vicenda storico-critica, alla museologia, alla conservazione e al restauro.
Storia dell'educazione	Il corso affronterà dal punto di vista storico gli elementi principali del dibattito pedagogico.
Tecnologie dell'istruzione	Il corso affronterà il tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola con particolare attenzione al software didattico.
Tirocinio	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

CORSI DI LAUREA TRIENNALE
PREVIGENTE ORDINAMENTO
(D.M. 509/99)

Corso di laurea per EDUCAZIONE PROFESSIONALE

(D.M. 509/99 - classe SNT/2 - Interfacoltà con la Scuola di Scienze Mediche e farmaceutiche, in corso di disattivazione)

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità
attività formative e obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova C.so Andrea Podestà, 2 e Via L. B. Alberti, 4
Classe delle lauree in:	Professioni sanitarie e della riabilitazione
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi	Prof. Roberto Gasparini
Durata	Triennale
Indirizzo web	www.sdf.unige.it
Test di ingresso a numero programmato	SI
N. Posti:	IN DISATTIVAZIONE A PARTIRE DALL'a.a 2011/12
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Il percorso di Laurea*: Educazione Professionale* mira alla formazione di un/una operatore/trice in grado di attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità, con obiettivi educativo-relazionali, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana, l'educatore professionale curerà il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste nel piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte a una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Strutture sanitarie, scolastiche ed extrascolastiche .

Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea ha la durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa comprensive dello studio individuale.
Le attività formative sono distinte in:

Di base	24
Caratterizzanti	57
Affini o integrative	25
A scelta dello studente	27
Prova finale	6
Conoscenza della lingua straniera	7
Altro	34
Totale CFU	180

I° e II° ANNO DISATTIVATI

PIANO DI STUDI

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
17 Scienze psicologiche II	29789					60
Psicologia dinamica	29790	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/07	2	
Psicometria	29791	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03	2	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	29792	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/06	2	
18 Scienze Sociologiche Giuridiche e Gestionali	29793					
Sociologia generale	29794	di base	Scienze propedeutiche	SPS/07	2	
Sociologia dell'ambiente e del territorio	29795	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	SPS/10	2	
Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale	29796	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	SPS/12	2	
Sociologia dei processi economici e del lavoro	29797	affini o integrative	Scienze del management sanitario	SPS/09	2	
Istituzioni di diritto pubblico	29798	affini o integrative	Scienze del management sanitario	IUS/09	2	

Organizzazione aziendale	29799	affini o integrative	Scienze del management sanitario	SECS-P/10	1	
19 Scienze neurologiche	29800					
Neurologia	29801	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/26	2	
Medicina fisica e riabilitative	29802	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/34	2	
Neuropsichiatria infantile	29803	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/39	1	
20 Scienze medico-sociali e criminologiche	29804					
Medicina Legale	29805	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	1	
Medicina del lavoro	29807	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44	1	
Criminologia	29808	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	2	
Psicopatologia forense	29809	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	2	
21 Scienze Mediche e Chirurgiche II	29810					
Chirurgia generale	29811	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/18	2	
Malattie dell'apparato locomotore	29812	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/33	2	
Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	29813	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	M-EDF/01	2	
Tirocinio III anno	30782				13	
22 A scelta dello studente					7	
Prova finale					6	

NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Didattica – verifiche di profitto

I laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori nelle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Propedeuticità ed esami di profitto

Il C.I. di **Anatomia e Istologia** è propedeutico al C.I. di **Fisiologia umana**.

Attività formative e obiettivi specifici

ATTIVITÀ FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Scienze psicologiche II	Approfondire le conoscenze sui principi relativi all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche attraverso cui l'uomo interagisce elaborando rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso, con particolare riguardo ai portatori di handicap e in stato di sofferenza sociale.
Psicologia dinamica	Comprendere, da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico, le rappresentazioni del sé e acquisire le competenze per l'analisi e il trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie.
Psicometria	Conoscere e saper correttamente eseguire i test psicologici nonché le applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Conoscere e saper fare studi psicologici applicati al mondo dell'economia, delle organizzazioni del lavoro, del tempo libero e dello sport.
Scienze sociologiche giuridiche e gestionali	Conoscere le dinamiche sociali nei contesti delle politiche della sicurezza, del quadro giuridico e con riferimento alla gestione dei lavoratori
Sociologia generale	Conoscere e saper applicare la metodologia della ricerca sociale, con particolare riferimento alle politiche del welfare.
Sociologia dell'ambiente e del territorio	Saper analizzare il rapporto ambiente-società a livello sociologico, con particolare riferimento alle aree sociologiche urbane, dell'immigrazione, delle comunità locali e rurali.
Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale	Conoscere i fondamenti della sociologia del diritto, con specifico riguardo alla sociologia dell'ordinamento giudiziario e all'analisi sociologica ed antropologica delle istituzioni giuridiche in rapporto al mutamento sociale.
Sociologia dei processi economici e del lavoro	Conoscere e saper comprendere il rapporto tra società e mondo della produzione di beni, dell'industria e del lavoro
Istituzioni diritto pubblico	Conoscere la configurazione giuridica dello Stato, sia in prospettiva diacronica sia sincronica
Organizzazione aziendale	Conoscere e saper affrontare le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi al comportamento delle persone nell'organizzazione di aziende di qualsiasi tipo, con particolare riguardo alle strutture sanitarie.
Scienze neurologiche	Conoscere l'importanza delle patologie neurologiche, le conseguenti invalidità e le metodologie terapeutiche e di recupero
Neurologia	Conoscere la fisiopatologia delle malattie del Sistema Nervoso centrale e periferico e i fondamenti della metodologia clinica e della terapia in neurologia

Medicina fisica e riabilitativa	Conoscere e saper utilizzare le metodologie della medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alla fisiatria, la riabilitazione motoria, la fisioterapia e la cinesiterapia
Neuropsichiatria infantile	Conoscere i fondamenti della metodologia clinica e la terapia in neurologia, neuropsicologia, psichiatria, psicopatologia e riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotoria e cognitiva dell'età evolutiva
Scienze medico-sociali e criminologiche	Conoscere la normativa legale che si applica al campo della medicina.
Medicina legale	Conoscere la giurisprudenza che si applica a situazione mediche e le metodologie che permettono di chiarire reati o controversie legali nonché i compiti e le responsabilità della figura giuridica dell'Educatore Professionale
Medicina del lavoro	Conoscere e saper applicare le metodologie atte a tutelare la salute dei lavoratori sul posto di lavoro
Criminologia	Conoscere i comportamenti degli individui che non si adeguano ai comandi normativi che, perciò, vengono anche detti devianti.
Psicopatologia forense	Conoscere i fondamenti psicologici che motivano comportamenti devianti, anche, specificamente nelle loro implicazioni giuridiche
Scienze medico-chirurgiche II	Conoscere i fondamenti della Chirurgia generale, con riferimento anche agli aspetti ortopedici e di educazione all'attività motoria.
Chirurgia generale	Conoscere la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale della clinica chirurgica.
Malattie dell'apparato locomotore	Conoscere la fisiopatologia e la terapia medica e chirurgica (correttivo-conservativa, ricostruttiva e sostitutiva) della malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta.
Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	Conoscere e saper applicare i metodi per l'insegnamento di teorie e tecniche dell'educazione fisica e motorie generali rivolte anche a particolari gruppi o classi d'età.

PARTE II

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
(D.M. 270/2004 – D.M 17/2010)

Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 LM 51)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche
attività formative: obiettivi specifici

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova, C.so A. Podestà 2
Classe delle Lauree Magistrali	LM51 - Psicologia
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi	Prof. Mirella Zanobini
Commissione Didattica	Proff. Mirella Zanobini, Andrea Brugnolo, Donatella Cavanna, Carlo Chiorri, Laura Migliorini, Luisa Stagi
Commissione Laboratori	Proff. Alfredo Verde, Donatella Cavanna, Sergio Morra
Commissione Tirocini	Proff. M. Carmen Usai, Andreina Bruno, Adriana Antolini, Anna Zunino
Durata	Biennale
Indirizzo web	www. sdf.unige.it/cdl/psi_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato	NO
Prova di accesso	SI
REQUISITI DI ACCESSO	Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso. Dall'anno accademico 2012-2013 Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curricolari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di almeno 88 CFU di area psicologica: ciascuno degli 8 settori deve essere rappresentato da almeno 8 crediti; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per conoscenze e abilità informatiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta

	Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Manifesto degli studi, si rinvia al Regolamento didattico, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	La Laurea magistrale in Psicologia ha l'obiettivo di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, formare uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. Tali finalità sono: la valutazione psicologica e psicosociale in ambito individuale, gruppale ed organizzativo, con attenzione alla dimensione dello sviluppo; la progettazione e verifica di interventi individuali, gruppali e organizzativi; la progettazione di interventi di prevenzione e di promozione alla salute; la gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio; la facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche; la progettazione di interventi di consulenza e orientamento in ambito scolastico e professionale; lo sviluppo di processi di attivazione, supporto e potenziamento delle comunità; la progettazione di azioni di ricerca-intervento in ambito sociale. Il percorso formativo prevede dodici corsi, tra cui alcuni specificatamente strutturati come corsi metodologici. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del corso di laurea in percorsi formativi. Particolare attenzione viene posta agli aspetti metodologici nelle varie forme, al fine di fornire solide competenze in una logica pre professionalizzante. La presente laurea Magistrale è caratterizzata da una didattica interattiva, che si esplica in particolare nei Laboratori, all'interno dei quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi. Ciò consente agli studenti di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, con attenzione all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24). L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno nove (9) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno nove (9) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, presso lo Sportello dello Studente del Dipartimento, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli studi. Il secondo relatore verrà assegnato dal Direttore del Dipartimento. La consegna

	della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa a un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo. La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti ad una Commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, che esprimerà in cento decimi la valutazione complessiva. La Commissione ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISITI PER I LAUREATI	Il possesso della laurea nella classe LM51 (Psicologia) e la successiva certificazione di tirocinio annuale postlaurea consentono l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A. I laureati iscritti all'albo potranno esercitare, nei limiti previsti dalla normativa che regola la professione dello psicologo sezione A la professione nei seguenti settori: psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico delle persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità, della formazione degli adulti e degli interventi nei contesti socio-organizzativi.

Laurea Magistrale in PSICOLOGIA
(Classe LM-51)

Percorso: Psicologia dello Sviluppo

	I ANNO					
Attività formativa	**Codice**	**tipologia**	**Ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**TOT CFU**
1 Psicologia del ciclo di vita (Cod. padre) Modulo 1: psicologia dell'adolescenza Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	**67315** 67317 67318	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/04 M-PSI/01	6 6	60
2 Psicologia delle relazioni familiari	67323	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	MPSI/05	8	
3 Metodi sperimentali e statistici in psicologia	67326	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	6	
4 Psichiatria	67312	affini integrative		MED/25	6	
5 Sviluppo delle differenze individuali	56040	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	
6 Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	67328	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	
7 Attività formativa a scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		8	
-Laboratori -Utilizzo di software per l'analisi statistica 1 CFU - Metodi proiettivi 2 CFU -Deontologia professionale 1CFU	56053 56054 56055	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	
Stage o laboratori esterni	72808	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	

Legenda:
N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.

	II ANNO					
Attività formativa	Codice	tipologia	Ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT CFU
8 un insegnamento a scelta tra: Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità Psicologia cognitiva applicata	56058 72810	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
9 Metodi della ricerca qualitativa	67330	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	6	
10 Psicologia dell'apprendimento scolastico	59860	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI04	8	
11 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	56068	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio Tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento	56069	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio di Psicologia interculturale	72111	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
12 Criminologia	72085	affini integrative		MED/43	6	
Laboratorio Metodi eTecniche del colloquio psicologico	72112	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Stage o laboratori esterni	72809	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale	42550	altre attività	Prova finale		16	

Percorso: Psicologia di comunità

	I ANNO					
Attività formativa	**Codice**	**tipologia**	**Ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**TOT CFU**
1 Psicologia del ciclo di vita (cod. padre) Modulo 1: psicologia dell'adolescenza Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	**67315** 67317 67318	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/04 M-PSI/01	6 6	60
2 Psicologia delle relazioni familiari	67323	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	MPSI/05	8	
3 Metodi sperimentali e statistici in psicologia	67326	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	6	
4 Psichiatria	67312	affini integrative		MED/25	6	
5 Psicologia della salute (con laboratorio)	67343	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI05	6	
6 Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	56074	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI05	8	
7 Attività formativa a scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		8	
-Laboratori -Utilizzo di software per l'analisi statistica 1 CFU - Metodi proiettivi 2 CFU -Deontologia professionale 1CFU	56053 56054 56055	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	
Stage o laboratori esterni	72808	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	

	II ANNO					
Attività formativa	Codice	tipologia	Ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT CFU
7 un insegnamento a scelta tra: Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità Psicologia cognitiva applicata	56058 72810	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
8 Metodi della ricerca qualitativa	67330	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	6	
9 Psicopatologia dell'adulto	56076	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
10 Psicologia dell'intervento organizzativo	56077	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni	56078	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio di Psicologia interculturale	72111	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
11 Criminologia	72085	affini integrative		MED/43	6	
Laboratorio Metodi e Tecniche del colloquio psicologico	72112	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Stage o laboratori esterni	72809	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale	42550	altre attività	Prova finale		16	

NORME DIDATTICHE PRINCIPALI

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e conoscenze di base negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della Psicologia dinamica e clinica, della Psicologia sociale e del lavoro e della Psicometria e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110 .

La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curricolari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di almeno 88 CFU di area psicologica: ciascuno degli 8 settori deve essere rappresentato da almeno 8 crediti; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per conoscenze e abilità informatiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta.

La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla volta a verificare, insieme con la valutazione del curriculum, la presenza di una solida preparazione di base, anche interdisciplinare. Particolare attenzione viene rivolta alle conoscenze possedute nei diversi settori della psicologia come, per esempio, i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; la psicologia dinamica, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni; la psicologia clinica; le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Viene inoltre valutata la capacità di contestualizzare le conoscenze acquisite.

La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 40 /100. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie.

Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia si articola in due curricula:

- Psicologia di comunità
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

La Laurea magistrale in Psicologia si propone di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, con l'obiettivo di perseguire un orientamento attento alla formazione di uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del Corso di Laurea Magistrale due percorsi formativi.

Il curriculum in Psicologia di comunità è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito delle relazioni tra individui, gruppi, contesti micro e macro sociali. Intende inoltre sviluppare capacità di intervento per la promozione della salute e del benessere nei contesti sociali e organizzativi e capacità di gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio.

Il curriculum in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze relative ai processi che caratterizzano il percorso evolutivo nel ciclo di vita. Particolare rilevanza all'interno del curriculum assume lo studio dei processi di apprendimento nei contesti educativi: Si intendono sviluppare capacità di intervento finalizzate alla facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche.

Modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Piani di studio

Al I anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento/gli insegnamenti libero/i da lui scelto/i, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Al II anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Criminologia	MED/43	6	40
Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni	Laboratorio	2	
Laboratori		4	
Laboratorio di psicologia interculturale	Laboratorio	2	
Metodi della ricerca qualitativa	M-PSI/05	6	40
Metodi e tecniche del colloquio psicologico	Laboratorio	2	
Metodi sperimentali e statistici in psicologia	M-PSI/03	6	40
Psichiatria	MED/25	6	40
Psicologia cognitiva applicata	M-PSI/01	8	60
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 1: psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	6	40
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	M-PSI/01	6	40
Psicologia dell'apprendimento scolastico	M-PSI/04	8	60
Psicologia dell'intervento organizzativo	M-PSI/06	8	60
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M-PSI/06	8	60
Psicologia della salute (con laboratorio)	M-PSI05	6	40
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	M-PSI/01	8	60

Psicologia delle relazioni familiari.	MPSI/05	8	60
Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	M-PSI/04	6	40
Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	M-PSI05	8	60
Psicopatologia dell'adulto	M-PSI/07	8	60
Stage e laboratori esterni		4	
Sviluppo delle differenze individuali	M-PSI/04	8	60
Tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento	Laboratorio	2	

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Criminologia	Conoscenza della natura interdisciplinare della criminologia e della sua etero-definizione; conoscenza dei principali approcci (psicologico e sociologico) al settore, nonché della loro evoluzione a partire dall'origine della disciplina; conoscenza dei principali problemi della prevenzione e del trattamento criminologico.
Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni	Il laboratorio intende offrire ai partecipanti una panoramica relativa agli strumenti e alle modalità che le organizzazioni attivano per gestire al meglio le proprie risorse umane intese come Capitale Umano per l'organizzazione stessa. L'approccio metodologico, in linea con la logica del laboratorio, favorisce un tipo di apprendimento induttivo-esperienziale mediante l'utilizzo costante di metodologie attive: simulazioni, role playing, utilizzo di filmati, esercitazioni e discussioni in plenaria.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Laboratorio di psicologia interculturale	il laboratorio ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti alle tematiche della psicologia interculturale e del lavoro diretto con persone migranti . In tal senso si forniranno strumenti per una valutazione e la presa in carico del bisogno della persona che partano anche da contesto culturale e d'origine in un'ottica etnopsicologica.
Metodi della ricerca qualitativa	Fornire un quadro di riferimento teorico ed applicativo delle conoscenze di base e delle competenze metodologiche per progettare e realizzare ricerche qualitative in ambito psicologico, con particolare attenzione all'organizzazione di ricerche intervento e all'analisi dei dati raccolti con software quali-quantitativi.
Metodi e tecniche del colloquio psicologico	Il laboratorio intende fornire la conoscenza di diversi approcci al colloquio, soprattutto di valutazione, all'interno del modello psicoanalitico. Durante la discussione seminariale dei materiali verranno presentate alcune esemplificazioni cliniche.

Metodi sperimentali e statistici in psicologia	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca utilizzati in psicologia, e in particolare quelli sperimentali, quasi-sperimentali e correlazionali. Attenzione specifica sarà rivolta ai metodi di analisi dei dati appropriati per questo tipo di ricerche, sia di tipo parametrico che non parametrico, e all'uso del software dedicato.
Psichiatria	Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi
Psicologia cognitiva applicata	Il corso si propone di completare la preparazione riguardante i processi cognitivi attraverso l'approfondimento degli aspetti teorici e metodologici degli strumenti applicativi. Saranno considerati i necessari fondamenti empirici e gli aspetti interdisciplinari di tali strumenti. Sarà dato particolare rilievo alle applicazioni, concernenti individui e organizzazioni, connesse con lo sviluppo di sistemi e modelli cognitivi. Una parte del corso sarà dedicata all'analisi dei rapporti tra conoscenza e contesti lavorativi e tecnologici (analisi dei compiti, trasferimento dell'apprendimento, innovazione, ergonomia cognitiva, ecc.)
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 1: psicologia dell'adolescenza	Definire le componenti dello sviluppo psicologico nel corso della transizione adolescenziale, inquadrando l'analisi nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita. Presentare le principali teorie e i contributi di ricerca sui cambiamenti cognitivi, emotivi e relazionali relativi all'adolescenza.
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	Considerare l'invecchiamento come fase dell'esistenza caratterizzata da una serie di cambiamenti a forte impatto psicologico. Esaminare i mutamenti cognitivo - comportamentali, sia nell'ambito di un "normale" processo di invecchiamento sia nelle manifestazioni patologiche, e il loro impatto, psicologico e relazionale, sull'anziano e sui suoi familiari.
Psicologia dell'apprendimento scolastico	Il corso intende fornire le conoscenze di base relative sia ai processi di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel periodo scolare sia all'acquisizione dei prerequisiti nel periodo prescolare. Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità e agli strumenti di valutazione.
Psicologia dell'intervento organizzativo	Arricchire i quadri di riferimento concettuale e i riferimenti metodologici sui processi di intervento nelle organizzazioni produttive di beni e di servizi. Promuovere competenze ad accompagnare processi di cambiamento individuale, microsociale e macrosociale nei contesti organizzativi. Sviluppare capacità di analisi della domanda negli interventi organizzativi.

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia della salute (con laboratorio)	Il corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico e fornendo una chiave di lettura critica dei processi psicologici e sociali implicati nella sua costruzione. Il tema viene approfondito esplorando linee di azione, contesti e metodologie di intervento propri della disciplina. Il corso viene integrato da una proposta laboratoriale declinata sui temi della prevenzione e della promozione della salute nei contesti educativi, sanitari, di comunità.
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	corso intende fornire una panoramica degli approcci teorici e metodologici che analizzano i fattori alla base del comportamento. Si illustreranno le principali teorie delle emozioni, sino alle più recenti evidenze di tipo neuropsicologico che integrano gli aspetti cognitivi con quelli emotivo-motivazionali. Saranno infine discussi i più significativi approcci allo studio della personalità.
Psicologia delle relazioni familiari.	Obiettivo del corso è di approfondire i principali costrutti che indirizzano lo studio, la ricerca e l'intervento nell'approccio psicosociale alle relazioni familiari. Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno analizzati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e la dimensione genitoriale al fine di comprenderne risorse e fragilità.
Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	Il corso ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze relative all'osservazione e impostazione di progetti nei contesti, nelle organizzazioni e nelle comunità. Si connette a ciò la rilevazione delle percezioni degli individui rispetto al senso di comunità e al modo in cui le persone si sentono competenti e attive nel plasmare e modificare gli ambienti in cui vivono.
Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	Il corso ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze relative all'osservazione e impostazione di progetti nei contesti, nelle organizzazioni e nelle comunità. Si connette a ciò la rilevazione delle percezioni degli individui rispetto al senso di comunità e al modo in cui le persone si sentono competenti e attive nel plasmare e modificare gli ambienti in cui vivono.
Psicopatologia dell'adulto	Obiettivo del corso è quello di mettere in relazione le nozioni fondamentali della psicopatologia degli adulti con i principali quadri diagnostici, integrando l'approccio della psicopatologia descrittiva sintomatica con la psicopatologia strutturale di matrice psicodinamica.
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

Sviluppo delle differenze individuali	Il corso è volto ad approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo psicologico delle differenze individuali, con particolare riferimento al costrutto dell'autoregolazione, inteso come l'insieme dei processi di controllo volti alla regolazione del comportamento, il cui sviluppo risulta dall'accresciuta capacità di controllo degli impulsi, dell'attenzione e delle emozioni..
Tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento	Il laboratorio intende fornire le conoscenze indispensabili relative ai principali strumenti di valutazione degli apprendimenti scolastici e ai criteri diagnostici per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Particolare attenzione verrà dedicata alla parte esperienziale nell'ambito della valutazione di casi e dell'interpretazione di una cartella clinica

Corso di laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 - LM85)

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche – attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova
Classe delle Lauree Magistrali in:	LM85 - Scienze pedagogiche
Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea	Prof.ssa Renza Cerri
Commissione didattica	Proff.: Alessandra Modugno, Antonella Lotti, Giancarla Sola, Nadia Rania, Davide Parmigiani
Commissione tirocini	Proff. Raul Crisafio, Luisella Battaglia, Antonella Lotti, Antonella Primi, Donatella Panatto, Franco Manti
Commissione laboratori	Proff. Renza Cerri, Raul Crisafio; Nicoletta Varani, Antonella Lotti, Giorgio Matricardi, Antonella Primi
durata	biennale
Indirizzo Web:	www.sdf.unige.it/cdl/sp_270/page/Index
Test di ingresso a numero programmato	NO
Prova di accesso	SI
REQUISITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	Dall'anno accademico 2012-13 all'anno accademico 2013-2014 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, conoscenze di base negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110, a partire dall'anno accademico 2014/15 il voto non dovrà essere inferiore a 100/110 La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso Per quanto concerne i requisiti curricolari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso, di almeno 106 CFU di cui 40 CFU su almeno 2 settori della Pedagogia, 18 CFU su almeno 2 settori della Psicologia, 21 CFU su almeno 2 settori della Sociologia e 9 CFU su settori della Filosofia e/o del Diritto, 9 crediti acquisiti in altre aree disciplinari presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea, 9 crediti acquisiti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione

	Europea diversa dall'italiano, e per abilità informatiche e telematiche; Dovrà inoltre essere certificata l'acquisizione di da 2 a 4 crediti per la prova finale. Dovranno essere certificati anche 9 CFU acquisiti in attività di laboratorio, tirocini o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro e aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta. Al fine del raggiungimento dei 106 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari. Dall'anno 2014-2015 potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, conoscenze di base negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 100/110. La verifica di tali conoscenze avverrà attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curricolari, per essere ammessi gli studenti dovranno essere in possesso, di almeno 114 CFU distribuiti per 42 CFU su almeno 2 settori delle discipline pedagogiche-didattiche, per 12 CFU su almeno 2 settori della Psicologia, per 12 CFU su almeno 2 settori della Sociologia, per 18 CFU su almeno 2 settori della Filosofia, 18 crediti acquisiti in altre aree disciplinari presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea e 12 crediti acquisiti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, e per abilità informatiche e telematiche. Dovranno inoltre essere certificati 12 CFU acquisiti in attività di laboratorio, tirocinii o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. Al fine del raggiungimento dei 114 CFU potranno essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari Questi stessi CFU non potranno essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di laurea Magistrale. Al fine del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale potranno essere riconosciuti i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche i laureati devono: a) acquisire solide ed approfondite competenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione che tengano in conto la dimensione di genere; b) un'ampia formazione culturale coniugata con competenze pedagogiche e formative, che preveda pure conoscenze e competenze nelle scienze filosofiche, psicologiche e sociologiche; c) avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale; d) i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; e) avanzata conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una delle lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento agli specifici lessici disciplinari. Tali conoscenze comuni ai due indirizzi in cui è articolato il corso di laurea magistrale sono finalizzate: a) in quello in “Pedagogia e progettazione della formazione”, alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, sappiano porsi a servizio di strutture pubbliche e private come consulenti pedagogisti in grado di leggere le varie dimensioni dei problemi educativi, presenti nelle varie età della vita e nelle più disparate situazioni da quelle scolastiche a quelle extrascolastiche, da quelle famigliari a quelle delle strutture educative e rieducative dei minori, sappiano porsi nei contesti operativi della formazione, con particolare riguardo all’ambito extrascolastico ed aziendale, anche nel campo della progettazione e valutazione, sia dei processi sia delle strutture e delle politiche formative, con particolare riguardo a quelle regionali e sub-regionali; b) in quello in “Educazione, disagio, sicurezza”, alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, svolgano sul territorio attività di rilievo pedagogico-educativo, con competenze di valenza progettuale e strategica nell'ambito di una rete educativa che vada dal mondo scolastico ed istituzionale al mondo associativo affrontando disagi e devianze laddove si manifestino. Le conoscenze fornite potranno essere utile strumento, oltre che per chi avrà compiti di progettazione di educazione e formazione a vari livelli, anche per chi potrà essere chiamato a ruoli di coordinamento nell'ambito di una “rete della sicurezza”, dove quest'ultimo concetto sia

	inteso come armonioso sviluppo degli individui e delle loro relazioni e quindi “pacifica convivenza”.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un secondo relatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche o nel Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell’Educazione. L’elaborazione della prova finale, per garantirne l’accuratezza, dovrà essere avviata almeno nove mesi prima dalla data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l’argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, nove (9) mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, presso lo Sportello dello Studente della Facoltà, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Il secondo relatore verrà assegnato dal Direttore di Dipartimento. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. La prova finale è costituita dalla stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell’analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all’Ateneo. La prova finale può essere redatta in una lingua dell’Unione Europea diversa dall’italiano scelta fra quelle impartite nell’ambito del Corso di Laurea. L’elaborato sarà presentato e discusso pubblicamente davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore di Dipartimento. La Commissione, in base alla valutazione dell’elaborato e della discussione dello stesso, ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati magistrali in Scienze Pedagogiche, in quanto pedagogisti, trovano il loro ambito occupazionale con attività di consulenza rivolta a privati e a istituzioni ed enti pubblici. All'interno di enti pubblici, in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", in istituzioni scolastiche, in servizi pubblici e privati per fasce deboli, in enti per l'educazione permanente, in enti di formazione pubblici e privati, in Regione ed enti locali, in aziende e società di servizio alle imprese possono svolgere, a livelli apicali, attività di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di progetti e processi educativi e formativi. Le figure professionali sono: Pedagogista specializzato, Coordinatore di équipes socio-psico-pedagogiche, Coordinatore di servizi educativi per l'intero arco di vita, Coordinatore responsabile di sedi formative, Progettista e coordinatore di ricerche ed interventi educativi e formativi, Progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile.

Curriculum: Pedagogia e progettazione della formazione
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 – Classe LM85)

PRIMO ANNO							
Corsi Integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
1. Filosofia, etica e formazione Codice padre 67413	Filosofia teoretica II (6 CFU)	67414	caratterizzanti	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01	21	60
	Etica dei processi formativi (6 CFU)	67417	caratterizzanti	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03		
	Filosofia della formazione umana (9 CFU)	67420	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01		
	2. Didattica degli eventi culturali (9CFU)	56441	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
3. **Metodologia e strumenti della ricerca sociale Codice padre 67424**	Metodologia e tecnica della ricerca sociale II (6 CFU)	67428	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	12	
	Strumenti e tecniche della ricerca sociale (6 CFU)	67429	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07		
4. **Teoria e conoscenza storico-geografica Codice padre 67432**	Teoria della conoscenza storica (6 CFU)	67435	affini ed integrative		M-STO/04	12	
	Geografia delle migrazioni (6 CFU)	67440	affini ed integrative		M-GGR/01		
	5. Lingua e letteratura inglese	67450	affini ed integrative		L-LIN/10	6	

Legenda:
N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.

	SECONDO ANNO					
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT C.FU.
6. Pedagogia clinica	67454	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
7. Pedagogia della lettura	67458	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
8. Psicologia della disabilità	72122	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	6	
9. Sociologia dei processi culturali II	67460	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/08	6	60
10. Modelli e metodi formativi	67461	affini ed integrative		M-PED/03	6	
11 A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Laboratori	72114	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Tirocinio	72121	Altre attività	Tirocini		4	
prova finale	72118	Altre attività	Prova finale		12	

Curriculum: Educazione Disagio e Sicurezza
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 – Classe LM85)

	PRIMO ANNO						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U**
1. **Pedagogia clinica e Educazione degli adulti Codice padre 67462**	Educazione degli adulti (6 CFU)	67466	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	12	60
	Pedagogia clinica (6 CFU)	67469	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01		
2. **Pedagogie dell'emergenza Codice padre 67473**	Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità (6 CFU)	67477	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	12	
	Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza (6 CFU)	67478	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03		
3**. Filosofia ed etica Codice padre 67483**	Filosofia teoretica II (6 CFU)	67485	Caratteriz.	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01	12	
	Bioetica (6 CFU)	67487	Caratteriz.	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03		
	4 Progettazione e valutazione delle politiche sociali	67490	Caratteriz.	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	
5. **Sociologia e medicina dell'emergenza Codice padre 67492**	Sociologia dell'emergenza (6 CFU)	67495	Caratteriz.	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/08	12	
	Criminologia minorile (6 CFU)	67499	affini ed integrative		MED/43		
	6 Lingua spagnola II	67500	affini ed integrative		L-LIN/07	6	

	SECONDO ANNO						
Corsi integrati	**Attività formativa**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U**	**tot. C.F.U**
	7. Storia delle istituzioni educative II	67523	Caratteriz.	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
	8. Psicologia dei gruppi	67526	Caratteriz.	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/05	6	
9.**Geografia e storia dei diritti umani** Cod. padre **67530**	Geografia sociale applicata	67532	affini ed integrative		M-GGR/01	12	
	Storia del razzismo e della xenofobia	67533	affini ed integrative		M-ST0/04		
	10. Educazione ambientale	67536	affini ed integrative		M-PED/03	6	
	11 A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
	Laboratori	72114	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
	Tirocinio	72121	Altre attività	Tirocini		4	
	prova finale	72118	Altre attività	Prova finale		12	

NORME DIDATTICHE PRINCIPALI

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica
La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla e da un colloquio individuale volto a verificare il reale possesso delle competenze relative a temi e settori disciplinari quali ad esempio le discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 40/100. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie e, comunque, per non più di due volte nel corso dello stesso Anno Accademico.

Curricula
Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche si articola in due curricula:
- Pedagogia e progettazione della formazione
- Educazione disagio e sicurezza

Le caratteristiche principali dell'indirizzo "Pedagogia e progettazione della formazione" consistono nel progettare e coordinare disegni di ricerca ed interventi nei diversi ambiti dei servizi alla persona con la partecipazione di altri professionisti-ricercatori; nel fornire consulenza esperta a privati ed istituzioni all'interno delle problematiche pedagogico-educative emergenti nelle varie età della vita. i professionisti, inoltre, devono essere in grado di gestire interventi educativi in collaborazione con équipes interdisciplinari, concorrere alla costruzione e valutazione di politiche formative a base territoriale, gestire sedi formative o aree organizzative relative alla gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati.
Per il secondo indirizzo "Educazione disagio e sicurezza" si punta a professionisti in grado di leggere, studiare e coordinare progetti educativi in relazione alle problematiche della disabilità, delle migrazioni umane e dei vari fenomeni di emarginazione dovuti a problematiche di genere, di appartenenza a gruppi sociali con difficoltà di integrazione, di dipendenze da sostante e comportamenti che spingono ad atteggiamenti di esclusione dalla comunità di appartenenza.

Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche
Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Piani di studio
Al I anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.
Al II anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento/gli insegnamenti libero/i da lui scelto/i, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Didattica degli eventi culturali	M-PED/03	9	60
Educazione ambientale	M-PED/03	6	40
Filosofia ,etica e formazione, mod. 2 Etica dei processi formativi	M-FIL/03	6	40
Filosofia ,etica e formazione, mod. 3 Filosofia della formazione umana	M-PED/01	9	60
Filosofia ,etica e formazione, mod.1 Filosofia teoretica II	M-FIL/01	6	40
Filosofia ed etica, mod. 1 Filosofia teoretica II	M-FIL/01	6	40
Filosofia ed etica, mod. 2 Bioetica	M-FIL/03	6	40
Geografia e storia dei diritti umani – Modulo 1: Geografia sociale applicata	M-GGR/01	6	40
Geografia e storia dei diritti umani – Modulo 2: Storia del razzismo e della xenofobia	M-STO/04	6	40
Laboratori	Laboratori	2	
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/10	6	40
Lingua spagnola II	L-LIN/07	6	40
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 1 Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SPS707	6	40
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 2 Strumenti e tecniche della ricerca sociale	SPS707	6	40
Modelli e metodi formativi	M-PED/03	6	40
Pedagogia clinica	M-PED/01	6	40
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 1 Educazione degli adulti	M-PED/01	6	40
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 2 Pedagogia clinica	M-PED/01	6	40
Pedagogia della lettura	M-PED/02	6	40
Pedagogie dell'emergenza, mod. 1 Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità	M-PED/03	6	40
Pedagogie dell'emergenza, mod. 2 Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza	M-PED/03	6	40
Progettazione e valutazione delle politiche sociali	SPS/07	6	40
Psicologia dei gruppi	M-PSI/05	6	40
Psicologia delle disabilità	M-PSI/04	6	40
Sociologia dei processi culturali II	SPS/08	6	40
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 1 Sociologia dell'emergenza	SPS/08	6	40
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 2 Criminologia minorile	MED/43	6	40
Storia delle istituzioni educative II	M-PED/02	6	40
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 1 Teoria della conoscenza storica	M-STO/04	6	40
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 2 Geografia delle migrazioni	M-GGR/01	6	40
Tirocinio	Tirocinio	4	

Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Didattica degli eventi culturali	Riflettere attraverso la ricerca sul ruolo formativo degli "eventi" che concernono arte, cinema, musica, teatro, valorizzazione del territorio, ecc.; analizzare le proceduralità di ordine didattico impiegata nella loro progettazione e realizzazione; mettere alla prova le competenze acquisite confrontandosi con realtà territoriali o attraverso pratiche simulate.
Educazione ambientale	Introdurre e sostenere, nei contesti educativi delle comunità e delle persone lungo l'intero arco di vita, un approccio culturale al rapporto uomo-natura, alla sosteniblità e alle pratiche che da essa derivano, con attenzione alla dimensione partecipativa. Declinare i principi della sostenibilità, della responsabilità e dell'inclusività connessi alle emergenze sociali e i temi ambientali derivanti dalla crescita economica illimitata, evidenziandone le connessioni interdisciplinari e trasversali.
Filosofia ,etica e formazione, mod. 2 Etica dei processi formativi	Il corso intende fornire conoscenze relative alle relazioni fra etica individuale ed etica pubblica. A partire dalla definizione del rapporto deontologia professionale – etica e dall'etica come competenza di base, saranno oggetto di studio l'etica della formazione e l'etica del formatore, l'etica e la Responsabilità Sociale d'Impresa, la teoria degli stakeholder. Gli studenti potranno così acquisire capacità e competenze progettuali concernenti la consulenza etica e la dimensione etica della formazione e della valutazione.
Filosofia ,etica e formazione, mod. 3 Filosofia della formazione umana	Costruzione e sviluppo dei fondamenti generali di una filosofia umanisticamente istituita, orientata in senso pedagogico.
Filosofia ,etica e formazione, mod.1 Filosofia teoretica II	Si approfondisce come nel filosofare permangano costanti su cui fondare il discorso teoretico. Si terrà inoltre conto del valore semantico che assume il concetto di interiorità all'interno del pensiero filosofico contemporaneo.
Filosofia ed etica, mod. 1 Filosofia teoretica II	Introduzione a metodi, forme argomentative e concetti della filosofia, sulla base di alcune problematiche fondamentali della discussione teoretica classica e contemporanea. Esercizio di analisi, interpretazione e discussione di testi filosofici.
Filosofia ed etica, mod. 2 Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale
Geografia e storia dei diritti umani – Modulo 1: Geografia sociale applicata	Il corso si propone di fornire le metodologie e l'apparato teorico-concettuale necessario a una interpretazione spaziale dei fenomeni sociali e delle recenti dinamiche territoriali, focalizzando l'attenzione sui cambiamenti esercitati dagli attori sociali nel quadro nazionale e internazionale.
Geografia e storia dei diritti umani – Modulo 2: Storia del razzismo e della xenofobia	Il corso ha la finalità di analizzare come col verificarsi di particolari eventi storici emergano comportamenti xenofobi e razzisti e vengano attuate politiche discriminatorie e razziste.

Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della pedagogia, della sicurezza sociale e della formazione
Lingua e letteratura inglese	Potenziare le conoscenze linguistiche strutturali e lessicali indispensabili alla comprensione di testi anche mediatici che si esprimono mediante il glossario delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche.
Lingua spagnola II	Perfezionare la conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 1 Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	Illustrare i processi e le strategie di ricerca valutativa, con approfondimento sui contesti decisionali pubblici, sui tipi e finalita della valutazione, sull'impiego nelle politiche sociali e formative
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 2 Strumenti e tecniche della ricerca sociale	Fornire allo studente le competenze di base per costruire gli strumenti di ricerca utilizzabili nella ricerca valutativa e per applicarli al contesto valutativo di riferimento oggetto del corso di studi; richiamare i concetti teorici fondamentali della valutazione e un quadro teorico esaustivo delle tecniche e degli strumenti utilizzabili per la ricerca valutativa con indicazioni operative per scegliere la tecnica di ricerca più appropriata al contesto valutativo di riferimento.
Modelli e metodi formativi	Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di: 1. descrivere le caratteristiche dei modelli del comportamentismo, del cognitivismo e del socio-costruttivismo; 2. pianificare e utilizzare i seguenti metodi formativi: lezione interattiva, gioco dei ruoli, simulazione, autobiografia, lavoro a piccoli gruppi, tirocinio, apprendimento basato sui problemi, apprendimento basato sui progetti, outdoor training.
Pedagogia clinica	Il corso intende fornire i fondamenti generali della pedagogia clinica strutturando da un lato le dimensioni pedagogiche nei loro riferimenti epistemologici e costruendo, dall'altro, i percorsi clinici relativi alla formazione e all'educazione assunte nelle loro dimensioni prassico-esistenziali.
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 1 Educazione degli adulti	Le competenze, l'educazione e la formazione nei confronti del mondo adulto.
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 2 Pedagogia clinica	Il corso intende fornire i fondamenti generalidella pedagogia clinica strutturando da un lato le dimensioni pedagogiche nei loro riferimenti epistemologici e costruendo, dall'altro, i percorsi clinici relativi alla formazione e all'educazione assunte nelle loro dimensioni prassico-esistenziali.
Pedagogia della lettura	Fornire punti di riferimento pedagogici e culturali per trasformare l'obbligo della lettura in "piacere di leggere".
Pedagogie dell'emergenza, mod. 1 Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità	Sviluppo delle conoscenze relative ai fondamenti epistemologici e dagli orizzonti operativi della pedagogia della marginalità. Analisi critica di progetti e di iniziative mirate ai diversi ambiti dell'intervento nella

	prospettiva dell'integrazione personale e sociale di chi vive in situazioni di marginalità e pertanto di vulnerabilità, nonchè della maturazione della professionalità di pedagogisti ed educatori inseriti in tali progetti di integrazione.
Pedagogie dell'emergenza, mod. 2 Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza	Il corso intende mostrare come gli interventi in situazioni di emergenza (calamità naturali, ecc.) necessitino di basi pedagogicamente fondate al fine di puntare al recupero e al miglioramento della qualità della vita. Il corso si prefigge anche lo scopo di sottolineare come la percezione della sicurezza debba essere suffragata da attenzione ai processi educativo-formativi delle singole persone o dei gruppi.
Progettazione e valutazione delle politiche sociali	Il corso si propone di osservare a livello sociologico i vari momenti in cui vengono a configurarsi le politiche sociali.
Psicologia dei gruppi	Far comprendere come l'esperienza di gruppo, sia sociale che di lavoro, ha in se una forte potenzialita di crescita della persona, in quanto il soggetto si trova ad affrontare fenomeni di rilievo decisivo per la socializzazione, quali il rapporto con la pluralita e la diversita, le problematiche della partecipazione e del potere, le dinamiche del conflitto e della collaborazione. Dimostrare inoltre come l'utilizzo del pensiero sistemico consenta al soggetto sia di prendere coscienza delle proprie modalita di gestione delle ansie relazionali sia di riconoscere le condizioni che creano la coesione e lo "spirito" di gruppo.
Psicologia delle disabilità	Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita.
Sociologia dei processi culturali II	Approfondire lo studio sociologico dei processi culturali con particolare riguardo ai fenomeni formativi
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 1 Sociologia dell'emergenza	Lettura delle situazioni emergenziali alla luce dei fenomeni sociali che provocano e causano le emergenze. L'educatore alla luce delle nozioni apprese saprà rapportarsi con il territorio e con le comunità
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 2 Criminologia minorile	Offrire gli strumenti di ricerca e metodologici necessari per conoscere ed approfondire i fenomeni criminogeni e delinquenziali.
Storia delle istituzioni educative II	La storia delle istituzioni educative non va intesa solo come storia dei processi di scolarizzazione, ma va vista anche nella prospettiva più ampia di un percorso all'interno delle innumerevoli agenzie formative (dall'associazionismo alle attività dell'extrascuola) che hanno lavorato e lavorano con bambini e ragazzi.
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 1 Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obbiettivo di favorire

	l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 2 Geografia delle migrazioni	A fronte alla complessità del fenomeno migratorio si intende approfondire l'aspetto relativo alla migrazione da paesi di cultura islamica. Pertanto, verrà fornito un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei paesi islamici con particolare riferimento alla geopolitica e alla geoeconomia attuali. Saranno presi anche in considerazione i percorsi compiuti durante l'evento migratorio e il conseguente impatto sui territori di approdo.
Tirocinio	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
(D.M. 270/2004 – D.M 249/2010)

Laurea Magistrale a ciclo unico in
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(D.M. 270/04; D.M 249/10 – Classe LM85bis)

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità
attività formative: obiettivi specifici.

Sede didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi	Prof.ssa Nicoletta Varani
Commissione Didattica	Proff.ri: Carmen Usai, Anna Kaiser, Francesca Lagormarsino, Davide Parmigiani, Antonella Primi
Commissione Tirocini	Proff.ri: Paolo Boero, Davide Parmigiani, Supervisori: Fausta Cacciabue, Domenico Resico
Commissione laboratori	Proff. Renza Cerri, Raul Crisafio; Nicoletta Varani, Antonella Lotti, Giorgio Matricardi, Antonella Primi
Durata:	Quinquennale
Indirizzo web:	www.sdf.unige.it
Test di ingresso a numero programmato	SI
n. posti:	100 (salvo diverse disposizioni ministeriali)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	Il corso di laurea è a numero programmato: per l'iscrizione lo studente dovrà superare una prova di ammissione. Il numero complessivo dei posti annualmente disponibili per l'accesso e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono definite, annualmente, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso di laurea, a numero programmato (il numero dei posti disponibili viene pubblicato ogni anno sul bando relativo alla prova di ammissione), è stato attivato a Genova a partire dall'a.a.2011/2012. La laurea è titolo valido per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il titolo inoltre **conserva valore abilitante** ai sensi del D.L. dell'1/9/2008 convertito in legge n. 169 del 30/10/2008 pubblicato sulla G.U. n.256 del 31/10/2008 e del D.M. 249/2010 pubblicato sulla G.U 31/01/2011.
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, previsti dall'ordinamento, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio. Nel sostenere la prova finale, lo studente dovrà

	dimostrare di aver saputo elaborare e redigere, di saper presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale. La **discussione della relazione finale di tirocinio** dovrà evidenziare le competenze dello studente con particolare riferimento alle dimensioni proprie della professionalità docente ed all'intreccio tra gli ambiti teorico, progettuale e operativo. Il conseguimento della laurea e dell'abilitazione all'insegnamento sono l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della **tesi di laurea e della relazione di tirocinio** da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali. La Commissione di Laurea esprimerà la valutazione complessiva dello studente in centodecimi (110mi) ed avrà a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente, espressa in 110mi. Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione nella lingua inglese di livello B2, accertata secondo quanto previsto nel percorso di laurea. Un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale lo studente sceglierà l'argomento della tesi di laurea che sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori scelti tra quelli incaricati degli insegnamenti di base, dell'area 1 e dell'area 2 del curricolo formativo, e verterà sulle tematiche riconducibili alla disciplina di cui il relatore è docente. L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale, stabilita dal calendario delle Sessioni di laurea dell Dipartimento e, contestualmente, lo studente dovrà depositare il titolo della tesi presso lo Sportello dello studente con la richiesta, sottoscritta dal relatore, di assegnazione del secondo relatore. Il secondo relatore verrà assegnato dal Direttore. La consegna della tesi di laurea ai docenti relatori e della relazione finale di tirocinio al <u>tutor organizzatore</u> dovrà avvenire <u>contestualmente</u> alla consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Organizzazione del corso di laurea
Il corso di laurea ha la durata di CINQUE anni durante i quali lo studente deve acquisire 300 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU medi per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici.

Le attività formative sono distinte in:

cfu	attività
78	di base
135	Caratterizzanti area 1 – "Saperi della scuola"
31	Caratterizzanti area 2 – "Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili
8	a scelta dello studente
24	tirocinio
3	laboratorio di tecnologie didattiche
10	laboratorio di lingua inglese
11	prova finale/idoneità inglese
300	totale

Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
(D.M. 270/04; D.M 249/10– Classe LM85bis – attivati il I e II anno)*

	PRIMO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**Cod.**	**Tipologia**	**Ambito**	**SSD**	**CFU**		**TOT CFU**
1. Pedagogia generale I		67619	di base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8		60
2. Storia dell'educazione		67620	di base	Storia della pedagogia	M-PED/02	8		
3. **Educazione musicale Codice padre: 67720**	Insegnamento	67722	Caratteriz. (area 1)	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8	9	
	Laboratorio	67723				1		
4. Psicologia dello sviluppo		67621	di base	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8		
5. Sociologia dell'educazione		67622	di base	Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08	8		
6. **Educazione all'immagine Codice padre: 67635**	Insegnamento	67650	Caratteriz. (area 1)	Discipline delle arti	L-ART/02	8	9	
	Laboratorio	67651				1		
7. Teoria della conoscenza storica		67623	Caratteriz. (area 1)	Discipline storiche	M-STO/04	8		
Laboratorio di lingua inglese		68635	altre attività		L-LIN/12	2		

Legenda:
N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.

***sfondo grigio per gli anni di corso non ancora attivati**

	SECONDO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**Codice**	**Tipologia**	**Ambito**	**SSD**	**CFU**		**Tot CFU**
8. **Pedagogia generale II** Cod. padre **67636**	Insegnamento	67645	di base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8	9	60
	Laboratorio	67646				1		
9**. Didattica generale** Cod. padre **67637**	Insegnamento	67653	di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	8	10	
	Laboratorio	67654				2		
10. Progettazione e Valutazione scolastica		67624	di base	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	8		
11. Letteratura italiana		67625	Caratteriz. (area 1)	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	4		
12. **Matematica 1** Cod. padre **67638**	Modulo I	67639	Caratteriz. (area 1)	Discipline matematiche	MAT/04	4	9	
	Lab. Modulo I	67652				1		
	Modulo II	67640				4		
13**. Geografia** Cod. padre **67641**	Teorie e metodi della geografia	67642	Caratteriz. (area 1)	Discipline geografiche	M-GGR/01	4	9	
	Didattica della geografia	67643				4		
	Lab. Didattica della geografia	67656				1		
14. Igiene e educazione sanitaria		67628	Caratteriz. (area 2)	Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42	4		
Laboratorio di lingua inglese		68635	altre attività		L-LIN/12	2		
Tirocinio		72120	altre attività	tirocinio		5		

	TERZO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**Codice**	**Tipologia**	**Ambito**	**SSD**	**CFU**		**TOT CFU**
15. **Letteratura per l'infanzia**	Insegnamento		area 1	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	8	9	60
	Laboratorio					1		
16. **Letteratura italiana contemporanea**	Insegnamento		area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/11	8	9	
	Laboratorio					1		
17. **Matematica 2**	Modulo I		area 1	Discipline matematiche	MAT/04	4	9	
	Lab. Modulo I					1		
	Modulo II					4		
18. **Discipline fisiche e chimiche**	Didattica della fisica		area 1	Discipline fisiche e chimiche	FIS/01	8		
	Lab. Didattica della fisica					1	13	
	Didattica della chimica				CHIM/03	4		
19. **Animazione e intercultura**	Metod. del Gioco e dell'animazione		di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	4	10	
	Lab. Metod. del Gioco e dell'animazione					1		
	Educazione interculturale					4		
	Lab. Educazione interculturale					1		
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2		
Prova idoneità lingua inglese B2			altre attività			2		
Tirocinio				tirocinio		6		

	QUARTO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**Codice**	**Tipologia**	**Ambito**	**SSD**	**CFU**		**TOT CFU**
20. **Metodologia della ricerca educativa e didattica**	Insegnamento		di base	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	4	5	59
	Laboratorio					1		
21. **Linguistica italiana**	Grammatica italiana		area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	8	13	
	Didattica della lingua italiana					4		
	Lab Didattica Lingua italiana per stranieri					1		
22. **Educazione motoria**	Insegnamento		area 1	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	8	9	
	Laboratorio					1		
23. Didattica della matematica			area 1	Discipline matematiche	MAT/04	4		
24. **Scienze della vita e scienze del territorio**	Didattica delle scienze della vita		area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/06	8	13	
	Territorio e sviluppo sostenibile					4		
	Lab. Territorio e sviluppo sostenibile					1		
25. Media e tecnologie per la didattica			di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	4		
Laboratorio di tecnologie didattiche			altre attività	Laboratorio di tecnologie didattiche		3		
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2		
Tirocinio				tirocinio		6		

	QUINTO ANNO							
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**ambito**	**S.S.D.**	**C.F.U.**		**Tot. C.F.U**
26. Didattica della storia			area 1	Discipline storiche	M-STO/04	8		61
27. **Pedagogia speciale**	Insegnamento		area 2	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	8	10	
	Laboratorio					2		
28. **Psicologia delle disabilità**	Insegnamento		area 2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8	9	
	Laboratorio					1		
29. Psicologia clinica			area 2	Psicologia clinica e discipline igienico sanitarie	M-PSI/08	8		
30. A scelta dello studente			altre attività	attività a scelta dello studente		8		
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2		
Tirocinio				tirocinio		7		
Prova finale				rova finale		9		

NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 75% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede che incontrassero difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 75% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Didattica e piani di studi

La didattica di ciascun anno di corso è articolata in semestri separati da un periodo di circa un mese dedicato allo svolgimento degli esami.
Le tipologie delle differenti attività formative comprendono corsi di insegnamento frontale, corsi di laboratorio, esercitazioni e seminari.

Propedeuticità ed esami di profitto

Alcune delle attività formative sono articolate in Moduli. Gli esami relativi ad ogni modulo, di norma, dovrebbero essere sostenuti nello stesso appello e la votazione finale deriva dalla media dei singoli voti. La prima parte dell'esame ha validità per dodici (12) mesi dalla data dell'appello in cui è stata sostenuta.In ogni caso i crediti vengono acquisiti solo al superamento delle prove relative a tutte le discipline dell'insegnamento articolato in Moduli.

Per le attività formative che comprendono anche il laboratorio, lo studente dovrà acquisire l'idoneità al laboratorio corrispondente per poter sostenere l'esame.

L'insegnamento di Pedagogia Generale I è propedeutico a quello di Pedagogia Generale II e relativo laboratorio.

L'insegnamento di Didattica Generale è propedeutico a Progettazione e Valutazione Scolastica.

Piani di studio

Dal I al IV anno di studi incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.
Al V anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studi Magistrale.
Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Organizzazione tirocinio corso di laurea quinquennale e riconoscimenti CFU
Si prevede la seguente ipotesi organizzativa:
Il monte ore è suddiviso in 150 ore per ogni anno (totale 600 ore);
ogni annualità (150 ore) comprende 50 ore di tirocinio indiretto (preparazione e riflessione) e 100 ore di tirocinio diretto (nelle scuole sedi di tirocinio);
il tirocinio indiretto annuale (50 ore) è comprensivo di:

16 ore di attività organizzative e seminariali, preparatorie al tirocinio diretto, per gruppi (formati da studenti affidati a supervisori diversi;
24 ore di riflessione sull'esperienza diretta, per gruppi stabili nel corso dell'anno, con lo stesso supervisore;
10 ore di documentazione;

il monte ore annuale (150 ore) viene svolto secondo una scansione annuale (da settembre a giugno) rispettando la contestualità tra tirocinio diretto e indiretto;
rotazione periodica dei supervisori e delle scuole di effettuazione del tirocinio in modo che gli studenti possano confrontarsi con realtà scolastiche, professionalità e stili di conduzione differenti. Di norma ogni studente cambia il supervisore e la scuola sede di tirocinio dopo due anni.

È necessario iscriversi direttamente presso l'ufficio supervisori compilando l'apposito modulo

Le scuole sedi di tirocinio, concertate con l'Ufficio Scolastico Regionale, saranno indicate dai supervisori nel corso di un incontro all'inizio dell'anno accademico

La seguente tabella illustra i criteri per il riconoscimento dei CFU di tirocinio

TABELLA RICONOSCIMENTI PER
CORSO DI LAUREA IN SFP QUINQUENNALE

Tipologia	**Contratto**	**Ore e CFU riconosciuti**	**Ore e CFU da svolgere**
Insegnanti di scuola primaria o dell'infanzia	▪ incarico a tempo indeterminato.	▪ Si riconoscono 23 CFU per l'intero corso di laurea purché lo studente permanga nella condizione di insegnante a tempo indeterminato (vedi note). In caso di nomina a tempo indeterminato successiva al secondo anno di corso, verranno riconosciuti 6 CFU per anno	▪ 24 ore di tirocinio indiretto di riflessione sull'esperienza diretta realizzate all'interno di un gruppo di tirocinio e nel corso di un unico anno accademico (1 CFU)

	▪ incarico annuale assegnato dall'USP o dai dirigenti scolastici per almeno 180 giorni complessivi, anche non consecutivi.	▪ 100 ore di tirocinio diretto (4 CFU)	▪ 50 ore di tirocinio indiretto (2 CFU)
	▪ incarichi brevi per almeno 60 giorni complessivi, anche non consecutivi.	▪ 50 ore di tirocinio diretto (2 CFU)	▪ 50 ore di tirocinio diretto (2 CFU) ▪ 50 ore di tirocinio indiretto (2 CFU)
▪ Insegnanti di scuola secondaria	▪ incarico annuale assegnato dall'USP o dai dirigenti scolastici per almeno 180 giorni complessivi, anche non consecutivi.	▪ 50 ore di tirocinio diretto (2 CFU)	▪ 50 ore di tirocinio diretto (2 CFU) ▪ 50 ore di tirocinio indiretto (2 CFU)

NOTE

Il limite massimo dei riconoscimenti è di 40 CFU, comprensivo di insegnamenti, laboratori e tirocini (ad esempio uno studente con 40 crediti riconosciuti per insegnamenti non ha diritto ad alcun riconoscimento sul tirocinio). Lo studente dovrà allegare dichiarazione dei CFU già riconosciuti relativi a insegnamenti e laboratori.

Lo studente che, all'inizio dell'anno accademico, presume di raggiungere i 60/180 giorni di supplenza deve comunicarlo ai supervisori per concordare le modalità di svolgimento del tirocinio.

Non sarà effettuato alcun riconoscimento a coloro che non presentano richiesta preventiva all'inizio dell'anno accademico o, comunque, all'inizio del periodo di insegnamento, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito; inoltre, lo studente dovrà presentare la richiesta definitiva di riconoscimento entro la conclusione dell'anno scolastico a cui si riferisce il riconoscimento preventivo richiesto, in base ai giorni effettivamente svolti, allegando la relativa documentazione completa.

La condizione di insegnante a tempo indeterminato deve essere dichiarata all'inizio di ogni anno accademico per ottenere il riconoscimento.

Il riconoscimento deve essere ratificato dalla Commissione Tirocini ed essere riportato con data della stessa sul prospetto riassuntivo del tirocinio

Elenco insegnamenti/attività

NSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Didattica generale – insegnamento	M-PED/03	8	60
Didattica generale – laboratorio	M-PED/03	2	32
Educazione all'immagine, insegnamento	L-ART/02	8	60
Educazione all'immagine, laboratorio	L-ART/02	1	16
Educazione musicale, insegnamento	L-ART/07	8	60
Educazione musicale, laboratorio	L-ART/07	1	16
Geografia – Modulo 1: Didattica della geografia	M-GGR/01	4	30
Geografia – Modulo 1: Laboratorio Didattica della geografia	M-GGR/01	1	16
Geografia – Modulo 2: Teorie e metodi della geografia	M-GGR/01	4	30
Igiene e educazione sanitaria	MED/42	4	30
Laboratorio di lingua inglese I° anno	L-LIN/12	2	32
Laboratorio di lingua inglese II° anno	L-LIN/12	2	32
Letteratura italiana	L-FIL-LETT/10	4	30
Matematica1 – Laboratorio Modulo I:	MAT/04	1	16
Matematica1 – Modulo I:	MAT/04	4	30
Matematica1 – Modulo II:	MAT/04	4	30
Pedagogia generale I	M-PED/01	8	60
Pedagogia generale II – insegnamento	M-PED/01	8	60
Pedagogia generale II – laboratorio	M-PED/01	1	16
Progettazione e valutazione scolastica	M-PED/04	8	60
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	8	60
Sociologia dell'educazione	SPS/08	8	60
Storia dell'educazione	M-PED/02	8	60
Teoria della conoscenza storica	M-STO/04	8	60
Tirocinio II anno	Tirocinio	5	125

Attività formative obiettivi specifici

ATTIVITÀ' FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Didattica general insegnamento	Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.
Didattica generale laboratorio	Analisi e riflessione sulle dinamiche professionali connesse all'expertise didattica, in particolare alla costruzione di ambienti di apprendimento; approccio operativo alla progettazione e alla valutazione.
Educazione all'Immagine e laboratorio	Acquisire competenze didattiche in ordine allo sviluppo nella scuola della competenza espressivo comunicativa che consente la traduzione in messaggi delle proprie esperienze e la conoscenza dei vari sistemi di segni della realtà, promuovendo l'alfabetizzazione per la produzione di immagini, potenziando la capacità creativa, l'acquisizione dello spirito critico per la lettura di immagini e l'accostamento alla varietà dei beni culturali.
Educazione Musicale e laboratorio	Insegnamento: Il corso intende fornire una serie di nozioni teorico-pratiche suggerendo alcune strategie per una alfabetizzazione musicale di base mirata alla didattica. Laboratorio: Obiettivo centrale del Laboratorio è l'applicazione della teoria musicale alla pratica musicale.
Geografia – Modulo 1 Didattica della geografia	Il corso si propone di fornire la conoscenza dei nuclei fondanti della Didattica della Geografia per l'organizzazione della disciplina nella scuola elementare e dell'infanzia, con l'acquisizione di abilità generali (leggere e interpretare sia le carte geografiche tematiche a vari livelli sia i "segni" sul territorio).
Geografia – Modulo 1 Laboratorio Didattica della geografia	Il laboratorio illustra sistematicamente schede ed attività didattiche indirizzate alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria inerenti temi centrali dell'insegnamento geografico, quali l'orientamento spaziale, lo spazio geografico e lo spazio rappresentato, il linguaggio geografico, le principali tipologie di paesaggio e le relative componenti naturali e antropiche.
Geografia – Modulo 2 Teorie e metodi della geografia	Obiettivo del corso è la formazione dell'intelligenza spaziale, approfondendo i filoni della ricerca geografica con maggiore validità educativa e utilizzando le nuove tecniche di apprendimento e di rappresentazione di conoscenza territoriale.
Igiene e educazione sanitaria	Acquisizione dei concetti base di educazione alla salute e di promozione della salute. Comprensione dell'importanza della prevenzione sia per le malattie infettive sia per le patologie cronico-degenerative. Acquisizione dei concetti base dell'igiene ambientale e dell'igiene scolastica.
Laboratorio di lingua inglese I e II	Il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il piu' possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola

	primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo corrisponde al livello A2 del quadro europeo di riferimento, costituendo il primo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio.
Letteratura italiana	Obbiettivo del corso è l' analisi mirata di quegli aspetti e quelle tematiche della produzione letteraria italiana che meglio si adeguano alla specificità di Formazione Primaria. La letteratura verrà indagata e proposta come riflesso privilegiato della società,come proiezione di problemi umani, psicologici, esistenziali, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia ,della maternità, del femminile, nell'intreccio complesso con la realtà storica, siglata dal valore aggiunto della trasfigurazione artistica .
Matematica1 – Laboratorio Modulo I:	Con riferimento agli obiettivi di Matematica I, gli obiettivi del Laboratorio riguardano l'approfondimento delle conoscenze matematiche e logico-linguistiche di tale corso nella prospettiva del loro uso nell'insegnamento, realizzato attraverso l'analisi del contenuto matematico e delle forme di comunicazione e argomentazione di situazioni didattiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.
Matematica1 – Modulo I:	Obiettivi dell'insegnamento : A) revisione di alcuni concetti di base dell'aritmetica e della geometria (in particolare: numeri naturali, numeri razionali, angolo) con attenzione alle possibili situazioni di uso e di apprendimento di essi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; B) sviluppo di competenze logico-linguistiche riguardanti l'uso della lingua italiana nelle attività matematiche, con particolare attenzione ai problemi di comunicazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e all'argomentazione.
Matematica1 – Modulo II:	Sviluppare la padronanza (in vista dell'insegnamento) dei sistemi di coordinate e di varie forme di rappresentazione grafica di situazioni e fenomeni, con particolare attenzione alle competenze logico-linguistiche implicate. Saranno prese in considerazione le particolari problematiche per la scuola primaria e per la scuola di infanzia.
Pedagogia Generale I	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Pedagogia generale II insegnamento	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale, considerato all'interno dei rapporti fra le scienze pedagogiche e la didattica generale

Pedagogia generale II laboratorio	Obiettivi specifici Il laboratorio di Pedagogia Generale II si propone i seguenti obiettivi specifici: a) affrontare le macrodimensioni della ricerca pedagogica in riferimento agli ambienti educativi; b) analizzare le microdimensioni della pedagogia della scuola dal punto di vista delle culture dell'integrazione; c) indagare il ruolo, le funzioni e la professionalità dell'insegnante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; d) sondare le competenze pedagogiche dell'insegnante all'interno delle pratiche insegnativo-apprenditive.
Progettazione e valutazione scolastica	L'insegnamento di Progettazione e valutazione scolastica si focalizza sul quadro teorico e sulle modalità pratiche relativi alla progettazione e alla valutazione delle attività scolastiche. Presenta il concfetto di curriculum e le modalità più opportune per costruirlo; le principali modalità progettuali (per obiettivi, mappe concettuali, competenze, ecc.) e valutative, le strategie di insegnamento e le tecniche/strumenti di valutazionje, le tipologie di lezioni da attuare in classe.
Psicologia dello Sviluppo	a) Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; b) consentire la conoscenza dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno a esso, delle cause che lo determinano.
Sociologia dell'Educazione	Fornire una conoscenza introduttiva della disciplina a partire da alcuni campi tematici di particolare importanza per la formazione degli insegnanti.
Storia dell'Educazione	La tradizionale storiografia educativa si è occupata in prevalenza delle teorie pedagogiche e dell'istruzione scolastica, ma la storia dell'educazione riguarda anche altri percorsi formativi, dal tirocinio militare all'apprendistato dei mestieri, che non possono essere trascurati.
Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obbiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico.
Tirocinio II anno	Attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE
(IN CORSO DI DISATTIVAZIONE)

Corso di Laurea quadriennale in

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

(I° e II° anno disattivati)

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità
attività formative: obiettivi specifici.

Scheda informativa

Sede didattica:	Genova - C.so Andrea Podestà, 2
Coordinatore del Corso di Studi	Prof.ssa Nicoletta Varani
Commissione Didattica	Proff.ri: Carmen Usai, Anna Kaiser, Francesca Lagormarsino. Davide Parmigiani, Antonella Primi
Commissione Tirocini	Proff.ri: Paolo Boero, Davide Parmigiani, Supervisori: Fausta Cacciabue, Domenico Resico
Commissione Laboratori	Proff. Renza Cerri, Raul Crisafio, Nicoletta Varani, Antonella Lotti, Giorgio Matricardi, Antonella Primi
Durata	quadriennale
Indirizzo web	www.sdf.unige.it
Test di ingresso a numero programmato	Disattivato a partire dall'a.a. 2011/12
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso di laurea, a numero programmato, attivato a Genova a partire dall'a.a.1998/99, viene progressivamente disattivato a partire dall'a.a.2011/12. La laurea, in relazione all'indirizzo prescelto, è l'unico titolo valido per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, nonché - con riferimento all' indirizzo per la scuola primaria - a posti di educatore nelle Istituzioni educative statali (G.U.n.153 del 3/7/1998, art.3, comma1). Il titolo inoltre **conserva valore abilitante** ai sensi del D.L. dell'1/9/2008 convertito in legge n. 169 del 30/10/2008 pubblicato sulla G.U. n.256 del 31/10/2008. Attraverso un curricolo aggiuntivo il titolo è reso valido per l'attività didattica per il sostegno
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Tesi tradizionale (o tesina senza correlazione se si accetta come votazione finale quella derivante dalla media dei voti d'esame). Per essere ammessi a discutere la tesi gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste in un elaborato scritto, da discutere dinanzi apposita Commissione, su argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in un insegnamento da lui scelto tra quelli sostenuti nel corso di studi o, eventualmente, in relazione al tirocinio effettuato. L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno

	prima della data di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale (vedi anche quadro D). Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea .
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, comprese - sulla base di un curricolo aggiuntivo - le attività didattiche per il sostegno.

Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea ha la durata di quattro anni durante i quali lo studente deve acquisire 240 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici.

Le attività formative (nelle due colonne per curriculum "infanzia" e "primaria") sono distinte in:

Area 1 (attività formative trasversali): discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, giuridiche, mediche	69	57
Area 2 (attività formative disciplinari): discipline linguistiche, letterarie, espressive, storico-geografiche, matematiche, scientifiche	60	81
Area 3 (Laboratori)	27	26
Area 4 (Tirocinio)	50	50
A scelta dello studente	18	12
Laboratorio di informatica	3	3
Prova finale	13	11
Totale CFU	240	

N.B.: Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.

I° E II° ANNO DISATTIVATI

Curriculum Scuola dell'Infanzia

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
13 Letteratura per l'infanzia		24439	area 1	M-PED/02	6	60
14 Discipline per la pratica scolastica (cod. 29368)	Tecnologie dell'istruzione e dell' apprendimento Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	22853 29369	area 1	M-PED/03	6	
15 Psicologia della comunicazione infantile (cod. 29370)	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione Psicologia dinamica	29371 29372	area 1	M-PSI/04 M-PSI/07	6	
16 Psicologia sociale e di comunità (cod. 29373)	Psicologia sociale Psicologia di comunità	19814 29374	area 1	M-PSI/05	6	
17 Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
18 Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Laboratorio di informatica		49514		INF/01	3	
Attività di Laboratorio (15 ore)		22842	area 3		3	
Tirocinio (140 ore)		22841	area 4		18	

	QUARTO ANNO					
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
19 Didattica della lingua italiana		22386	area 2	L-LIN/02	6	60
20 Metodologia del gioco e dell'animazione		34336	area 2	M-PED/03	3	
21 Psicologia delle disabilità		37270	area 1	M-PSI/04	3	
22 Didattica delle scienze empiriche di base		33200	area 2	FIS/01	3	
23 Grammatica italiana		29478	area 2	L-FIL-LET/12	6	
24 Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Attività di Laboratorio (40 ore)		22842	area 3		8	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		12	
Prova finale		34672			13	

Curriculum Scuola primaria

	TERZO ANNO					
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
13 Letteratura per l'infanzia		24439	area 1	M-PED/02	6	60
14 Discipline per la pratica scolastica (cod. 29368)	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	22853 29369	area 1	M-PED/03	6	
15 Psicologia sociale		33212	area 1	M-PSI/05	3	
16 Matematica (cod. 29472)	Modulo 1 Modulo 2	33222 33224	area 2	MAT/04	6	
17 Lingua straniera II: Lingua francese II Lingua inglese II Lingua spagnola II		 29487 29486 59001	area 4	 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	6	
18 Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Laboratorio di informatica		49514		INF/01	3	
Attività di Laboratorio (30 ore)		22842	area 3		6	
Tirocinio (140 ore)		22841	area 4		18	

	QUARTO ANNO					
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
19 Didattica della lingua italiana		22386	area 2	L-LIN/02	6	60
20 Didattiche disciplinari (cod padre 33228)	Didattica delle scienze empiriche (obbligatorio) *Un insegnamento a scelta tra:* Didattica della lingua francese Didattica della lingua inglese Didattica della lingua spagnola	33233 24477 24480 24483	area 2	BIO/05 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	6	
21 Psicologia delle disabilità		37270	area 1	M-PSI/04	3	
22 Didattiche della geografia e della storia (cod padre 33236)	Didattica della geografia Didattica della storia	33237 33238	area 2	M-GGR/01 M-STO/04	6	
23 Grammatica italiana		29478	area 2	L-FIL-LET/12	6	
24 Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Attività di Laboratorio(20 ore)		22842	area 3		4	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		12	
Prova finale		34322			11	

	ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER IL SOSTEGNO					
Attività formativa	**Moduli**	**codice**	**tipologia**	**S.S.D.**	**C.F.U.**	**tot. C.F.U.**
1 Psicologia delle disabilità (avanzato)		37271	integrazioni	M-PSI/04	6	43
2 Psicopatologia dello sviluppo e dei disturbi dell'apprendimento		24521	integrazioni	M-PSI/08	6	
3 Tecnologie didattiche per la disabilità		33254	integrazioni	M-PED/03	6	
4 Pedagogia speciale		24523	integrazioni	M-PED/03	6	
5 Sociologia della devianza (mod.1 e 2)		24524	integrazioni	SPS/ 12	6	
6 Medicina preventiva, riabilitativa e sociale		29652	integrazioni	MED/42	6	
Attività di Laboratorio (60 ore)		22842	area 3		3	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		4	

L'iscrizione al semestre di sostegno è consentita a chi, alla data del due aprile 2012 era iscritto al corso di laurea in Scienze della formazione primaria, come disposto dall'art. 10 comma 2 del Decreto del Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2011, pubblicato sulla G.U. n. 78 del 2 aprile 2012

NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITÀ

Didattica, curricula, orientamenti e piani di studi

Al termine del primo biennio e cioè all'inizio del terzo anno, il corso di laurea si articola in due curricula:
per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia;
per l'insegnamento nella scuola primaria.
Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà indicare agli uffici competenti l'indirizzo prescelto.
L'iscrizione al curriculum aggiuntivo per l'abilitazione all'attività didattica per il sostegno è possibile a partire dal III anno di corso.
La didattica di ciascun anno di corso è articolata in semestri separati da un periodo di circa un mese dedicato allo svolgimento degli esami.
Le tipologie delle differenti attività formative comprendono corsi di insegnamento frontale, corsi di laboratorio, esercitazioni e seminari.
Possono essere individuati dallo studente quali insegnamenti a scelta gli insegnamenti non previsti per il curriculum seguito, ma attivati per gli altri curricula dei corsi di laurea attivati dall'Ateneo.
Lo studente dovrà presentare un piano di studi individuale che sarà valutato ed eventualmente approvato dal Consiglio di Corso di Studio

Propedeuticità ed esami di profitto
Alcuni dei corsi attivati costituiscono Insegnamento articolato in Moduli. Gli esami relativi ad ogni modulo, di norma, dovrebbero essere sostenuti nello stesso appello e la votazione finale deriva dalla media dei singoli voti. In ogni caso i crediti vengono acquisiti solo al superamento delle prove relative a tutte le discipline di Insegnamento articolato in Moduli.
L'esame di Didattica generale (I anno) è propedeutico all'esame di Discipline per la pratica scolastica (III anno)

Norme transitorie
A seguito della messa in esaurimento del corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (dovuta alla contestuale attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria classe LM85bis), il CCL di Scienze della Formazione Primaria, nella seduta del 6 giugno 2011 ha stabilito le seguenti norme transitorie:

1. Gli studenti iscritti al corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria V.O., potranno conseguire la specializzazione come insegnante di sostegno entro l'a.a. 2014-15 (termine ultimo febbraio 2016) fatte salve eventuali ulteriori normative ministeriali.
2. I laureati in uno dei due indirizzi del corso di laurea quadriennale Formazione Primaria V.O. entro l'a.a. 2013-14, potranno iscriversi all'altro indirizzo per conseguire la seconda laurea fino all'a.a. 2014-15.
3. Dall'a.a. 2011-12 non sono consentiti passaggi da altro corso di laurea sul corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.).
4. Nell'a.a. 2012-13 le domande di trasferimento, presentate da studenti iscritti presso altra sede universitaria al corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.), saranno accettate solo se dalla carriera pregressa dello studente saranno riconoscibili tutti i crediti relativi al primo Biennio (disattivato) a manifesto nell'a.a. 2009-10 per il corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.) presso l'Ateneo di Genova.

Conseguentemente, fatte salve eventuali ulteriori normative ministeriali, si precisa che:

- Solo per l'a.a. 2014-15 sarà consentito, agli studenti laureatisi entro l'a.a. 2013/14 in uno dei due indirizzi, di conseguire la laurea anche nell'altro indirizzo.
- Al termine dell'a.a. 2014-2015 il semestre aggiuntivo per il sostegno sarà disattivato.
- Negli anni successivi all'a.a. 2014-2015, gli studenti iscritti potranno continuare a sostenere esami fino al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione Primaria V.O. solo per l'indirizzo precedentemente scelto.

Attività formative e obiettivi specifici

ATTIVITÀ' FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Didattica della geografia	Conoscenza dei nuclei fondanti della Geografia Umana per l'organizzazione della disciplina nella scuola elementare, con l'acquisizione di abilità generali (leggere e interpretare sia le carte geografiche tematiche a vari livelli, sia i "segni" sul territorio).
Didattica della lingua francese	Il corso è finalizzato a fornire conoscenze specifiche per favorire la prospettiva didattica professionale: nuove aperture di unità didattica, con una maggiore attenzione agli esercizi di attivazione e preparazione, quindi, attenzione prioritaria alla lingua parlata, ricca di attualità, supportata da un corso base di grammatica essenziale.
Didattica della lingua inglese	Obiettivo del corso è introdurre gli studenti sia ai principi delle metodologie per l'insegnamento della lingua inglese che ai risultati delle ricerche più recenti sulle tecniche che possono favorirne l'apprendimento.
Didattica della lingua italiana	Il corso si propone di inquadrare criticamente le procedure didattiche relative alle attività di comprensione e produzione linguistica nella scuola elementare, a partire dalle prime fasi della letto-scrittura. In particolare intende esaminare le differenti strategie di lettura e le pratiche di scrittura, in base ai contesti di realizzazione, individuando i sottoprocessi fondamentali.
Didattica della lingua spagnola	Introdurre gli studenti sia ai principi delle metodologie per l'insegnamento della lingua spagnola, sia ai risultati delle ricerche più recenti sulle tecniche didattiche atte a favorirne l'apprendimento.
Didattica della storia	Il corso affronterà e svilupperà nella teoria e nella pratica, le problematiche connesse all'insegnamento e all'apprendimento della storia ripercorrendo le tappe più significative del dibattito sul rinnovamento della sua didattica e sul ruolo della conoscenza storica nella formazione dei giovani, proprio a partire dalla scuola elementare.
Didattica delle scienze empiriche Indirizzo scuola dell'infanzia	Costruzione di percorsi che permettano al bambino un graduale approccio all'ambiente naturale. Sviluppo di capacità critiche verso i concetti scientifici. Elaborazione di giochi e materiali didattici.
Didattica delle scienze empiriche Indirizzo scuola primaria	Elaborazione di concetti sulla natura delle Scienze. Elaborazione di mappe concettuali su fondamenti concettuali di una disciplina. Analisi e confronto di materiali didattici italiani e di altri Paesi europei. Progettazione curricolare per uno sviluppo graduale di competenze scientifiche.
Discipline per la pratica scolastica mod. 1 mod. 2	Il modulo "Programmazione e valutazione": presenta il quadro teorico relativo al settore metodologico della didattica. per formare competenze in ordine alla progettazione delle attività formative e degli ambienti di apprendimento e alla gestione dei processi valutativi.

	Il modulo “Media e Tecnologie per la didattica” offre gli strumenti concettuali e le opportunità riflessive e operative per analizzare la tecnologia quale dimensione culturale presente nei contesti educativi, anche in relazione alla prassi della mediazione didattica.
Grammatica italiana	Il corso fornisce le indicazioni più utili al futuro insegnante nel rispetto di quelle regole che storicamente hanno caratterizzato la strutturazione grammaticale della lingua italiana
Laboratorio di Informatica	Rendere l’allievo un utente consapevole nell’uso delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione all’uso pedagogico delle stesse.
Letteratura per l’infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l’infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Lingua straniera II (Francese)	Perfezionamento della conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale.
Lingua straniera II (Inglese)	Obiettivo del corso è approfondire le conoscenze linguistiche apprese in precedenza, sottolineando il ruolo che la comprensione del significato gioca nel favorire l'apprendimento a lungo termine.
Lingua straniera II (Spagnolo)	Perfezionare la conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale.
Matematica mod. 1 mod. 2	Approfondire questioni didattiche (connesse a specifiche difficoltà di apprendimento) e tecniche riguardanti i numeri naturali e le operazioni aritmetiche nella scuola elementare, e il loro uso in altre discipline. Approfondire questioni didattiche (connesse a specifiche difficoltà di apprendimento) e tecniche riguardanti la geometria di base, i numeri decimali, le frazioni e la scrittura dei calcoli nella scuola elementare.
Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze necessarie relative alla prevenzione in ambito sanitario e alle dinamiche mediche e sociali della riabilitazione.
Metodologia del gioco e dell’animazione	Fornire le conoscenze relative alle metodologie proprie dell’animazione di gruppo; l’aspetto ludico sarà privilegiato, in particolare pensando all’utenza futura, costituita da bambini della scuola primaria e dell’infanzia.
Pedagogia speciale	Definire in un'ottica di collaborazione interdisciplinare la natura, i fini e gli obiettivi di una disciplina che appare centrale per far crescere l'equità e attivare i servizi per i "diversamente abili" e per chi vive in situazioni di "atipicità sociale".

Psicologia delle disabilità	Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione di base dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie a alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della scuola nell'intervento con bambini disabili.
Psicologia delle disabilità avanzato	Approfondire le conoscenze relative alle disabilità, soprattutto per quanto riguarda la problematiche dell'apprendimento e dell'integrazione scolastica nei loro diversi aspetti
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento sulle principali teorie relative allo sviluppo comunicativo e linguistico b) fornire conoscenze sulle principali tappe dello sviluppo comunicativo e linguistico c) presentare alcuni strumenti per la valutazione del linguaggio e farne sperimentare l'utilizzo.
Psicologia di comunità	La Psicologia di Comunità intende formare insegnanti e operatori competenti, che siano in grado di leggere, nell'ambito di una prospettiva ecologica: le risorse, i processi di adattamento e i mediatori psicologici e sociali che consentono o impediscono alle persone di godere di una buona qualità di vita.
Psicologia dinamica	Verranno presentate le tappe e le caratteristiche dello sviluppo emotivo-affettivo lungo il corso dello sviluppo, con particolare riguardo al contesto familiare, al rapporto con i pari e all'ambiente scolastico.
Psicologia sociale	Obiettivo del corso è quello di considerare il rapporto tra la dimensione psicologica individuale e sociale per ciò che concerne: la vita quotidiana, la conoscenza sociale, gli atteggiamenti, le rappresentazioni, i processi di comunicazione e persuasione, le identità e il pregiudizio.
Psicopatologia dello sviluppo e dei disturbi dell'apprendimento	Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica conoscitiva dei diversi disturbi dell'apprendimento, approfondendo l'interazione tra i fattori cognitivi, emotivi e motivazionali che caratterizzano questo tipo di disturbi.
Sociologia della devianza	Il corso offrirà le conoscenze e gli strumenti interpretativi idonei per l'analisi e gli interventi rispetto ai diversi casi di anomia e devianza sociale riguardanti in particolare i minorenni e i giovani.
Tecnologie didattiche per la disabilità	Fornire modelli, metodi e strumenti al fine di usare con consapevolezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella costruzione di ambienti di apprendimento che siano appropriati per diversi tipi di disabilità

INDICE

	Pag.
Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio	3
Quadro B: Corsi di studio attivati	5
Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche	7
Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi	8

PARTE I

Corsi di Laurea Triennale (D.M.270/04 D.M.17/10)	**11**
Scienze della Comunicazione (cod. 8752)	13
Scienze e Tecniche Psicologiche (cod. 8751)	23
Scienze Pedagogiche e dell'Educazione (cod. 8750)	35
Corsi di Laurea Triennale (D.M.270/04, in via di disattivazione)	**51**
Scienze della Comunicazione - in via di disattivazione (cod. 8752)	53
Scienze e Tecniche Psicologiche- in via di disattivazione (cod. 8751)	59
Scienze Pedagogiche e dell'Educazione - in via di disattivazione (cod. 8750)	67
Corsi di Laurea Triennale previgente ordinamento (D.M. 509/99)	**77**
Educazione Professionale - in via di disattivazione (cod. 1632)	79

PARTE II

Corsi di Laurea Magistrale (D.M.270/04 – D.M.17/10)	**85**
Psicologia (cod. 8753)	87
Scienze Pedagogiche (cod. 8755)	101
Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04 – D.M 249/10)	**117**
Scienze della Formazione Primaria (cod. 9322)	119
Corsi di Laurea Quadriennale	**135**
Scienze della Formazione Primaria - in via di disattivazione (cod. 174)	137